

SPEZIA CALCIO SRL

DOCUMENTI BILANCIO 30/06/2021





Spezia Calcio S.r.l.

Bilancio al 30 Giugno 2021

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, connected strokes, positioned in the lower right area of the page.

STATO PATRIMONIALE

30-giu-21

30-giu-20

ATTIVO		30-giu-21	30-giu-20
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
3)	Diritti di brev. industriale e di utiliz. delle opere dell'ingegno	642.075	700.350
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.375	13.771
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
7)	Capitalizzazione costi vivaio	2.288.947	2.056.306
8)	Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	3.826.555	750.635
9)	Altre immobilizzazioni immateriali	750.584	69.834
	Totale	7.518.536	3.590.896
II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
1)	Terreni e fabbricati	-	8.522.447
3)	Attrezzature industriali e commerciali	62.975	77.627
4)	Altri beni	123.942	48.724
	Totale	186.917	8.648.798
III	<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>		
1)	Partecipazioni in:	-	-
2)	Crediti	41.648	592.581
3)	Altri titoli	-	-
	Totale	41.648	592.581
	Totale immobilizzazioni	7.747.101	12.832.275

C	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>		
II	<u>Crediti</u>		
1)	Verso clienti:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.092.562	4.305.500
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4bis)	Crediti tributari:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	10.556	142.536
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4ter)	Imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	12.070	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	Verso enti settore specifico:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.290.338	4.568.914
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6)	Verso altri:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	218.873	768.204
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale	3.624.399	9.785.154
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1)	Depositi bancari e postali	15.695.241	2.560.371
3)	Denaro e valori in cassa	2.182	2.292
	Totale	15.697.423	2.562.663
D	Totale attivo circolante	19.321.822	12.347.817
	RATEI E RISCONTI ATTIVI	356.654	56.514
	Totale attivo	27.425.577	25.236.606

	30-giu-21	30-giu-20	
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale	3.000.000	3.000.000
IV	Riserva legale		
VII	Altre riserve		
	Riserva per copertura perdite	10.815.693	11.219.128
	Riserva da conversione in Euro	2	1
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	3.147.390	
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	(16.961.144)	3.147.390
	Totale patrimonio netto	1.941	17.366.519
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
2)	Per imposte, anche differite		
3)	Altri:		
	c) Altri rischi	404.399	331.631
	Totale fondi per rischi ed oneri	404.399	331.631
	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	301.449	333.856
DEBITI			
7)	Debiti verso fornitori:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.537.798	1.110.731
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11)	Debiti Verso Imprese Controllanti:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	840.000
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12)	Debiti tributari:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	7.952.220	2.057.831
	esigibili oltre l'esercizio successivo	1.039.637	-
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	856.611	694.215
	esigibili oltre l'esercizio successivo	358.908	-

15)	Debiti verso Enti-Settore specifico:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.929.951	29.224
	esigibili oltre l'esercizio successivo	75.000	-
16)	Altri debiti:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.207.444	2.072.597
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti	18.957.569	6.804.598
	RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Ratei passivi		
	Risconti passivi	7.760.219	400.002
	Totale ratei e risconti passivi	7.760.219	400.002
	Totale passivo	27.425.577	25.236.606

30-giu-21

30-giu-20

CONTO ECONOMICO			
VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	738	597.919
4)	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.372.144	926.577
5)	Altri ricavi e proventi:		
	a) Altri	4.880.778	4.430.763
	1a) plusvalenze	204.125	11.333.850
	b) Contributi in conto esercizio	32.608.249	7.179.460
		37.693.152	22.944.073
	Totale valore della produzione	39.066.034	24.468.569
COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	662.496	418.358
7)	Per servizi	6.112.422	3.423.729
8)	Per godimento di beni di terzi	932.664	272.649
9)	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	36.649.486	10.882.119
	b) Oneri sociali	2.401.257	1.426.416
	c) Trattamento di fine rapporto	454.522	320.653
		39.505.265	12.629.188
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.288.579	1.397.673
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	39.884	524.317
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d) Svalutazioni crediti nell'attivo circolante e delle disp.liquide	-	30.642
		2.328.463	1.952.632
12)	Accantonamenti per rischi	309.474	68.432
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	5.559.234	1.306.195
	Totale costi della produzione	55.410.018	20.071.183

	Differenza tra valore e costi della produzione	(16.343.984)	4.397.386
	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16)	Proventi:		
	c) Da terzi	-	-
	d) Diversi	-	92
			92
17)	Oneri:		
	b) Interessi e altri oneri finanziari:		
	b.1) verso soci	(4.000)	(16.000)
	b.2) verso terzi	(12.420)	(5.782)
		(16.420)	(21.782)
17 bis)	Utile e perdite su cambi	(158)	(3.112)
		(158)	(3.112)
	Totale proventi e oneri finanziari	(16.578)	(24.802)
	Risultato prima delle imposte	(16.360.562)	4.372.584
	Imposte sul reddito dell'esercizio:		
	a) Imposte correnti	(612.652)	(321.594)
	b) Imposte differite	-	-
	c) Imposte anticipate	12.070	(903.600)
	Utile (perdita) dell'esercizio	(16.961.144)	3.147.390

RENDICONTO FINANZIARIO (Flussi) METODO INDIRETTO			
	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE			
Utile (perdita) d'esercizio	(16.961.144)	3.147.390	(20.108.534)
Imposte sul reddito	600.583	321.594	278.989
Interessi passivi (attivi)	16.578	24.802	(8.224)
(Dividendi)	0	0	0
Plusvalenze/Minusvalenze	(124.602)	(11.171.473)	11.046.871
1) Utile (perdita) prima delle imposte, interessi e dividendi	(16.468.585)	(7.677.687)	(8.790.898)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamento ai fondi	309.474	68.432	241.042
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.328.463	1.921.990	406.473
Accantonamento a TFR	454.522	320.653	133.869
Utilizzo Fondi rischi	(0)	0	(0)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	3.092.459	2.311.075	781.384
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento (incremento) delle rimanenze	0	0	0
Decremento (incremento) dei crediti	6.160.755	(7.650.522)	13.811.277
Incremento (decremento) dei debiti	12.876.738	2.838.741	10.037.997
Decremento (incremento) dei ratei e risconti attivi	(300.140)	42.433	(342.573)
Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi	7.360.217	(33.333)	7.393.550
Altre variazioni del capitale circolante netto	0	0	0
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	26.097.570	(4.802.681)	30.900.251
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati (pagati)	(16.578)	(24.802)	8.224
(imposte pagate)	(600.583)	(321.594)	(278.989)
Dividendi incassati	0	0	0
(utilizzo dei fondi)	(479.688)	(258.501)	(221.187)
4) Flusso finanziario dopo le rettifiche	(1.096.849)	(604.897)	(491.952)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	11.624.594	(10.774.190)	22.398.784
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO			
(Investimenti) Disinvestimenti immobilizzazioni materiali	(103.823)	(8.996)	(94.827)
(Investimenti) Disinvestimenti immobilizzazioni immateriali	(6.096.944)	9.772.423	(15.869.367)
(Investimenti) Disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie	550.933	560.000	(9.067)
(Investimenti) Disinvestimenti in attività finanziarie non immobilizzate	0	0	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)	(5.649.834)	10.323.427	(15.973.261)
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	0	0	0
Accensione finanziamenti	0	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0	0
<i>Finanziamenti soci</i>			
Rimborso finanziamenti	(840.000)	0	(840.000)
<i>Mezzi propri</i>			
Aumento di capitale a pagamento	8.000.000	0	8.000.000
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0	0
Dividendi (acconti su dividendi) pagati (variazioni patrimonio)	0	0	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	7.160.000	0	7.160.000
INCREMENTO (DECREMENTO) CASSA E BANCHE	13.134.760	(450.763)	13.585.523
CASSA E BANCHE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	2.562.663	3.013.427	(450.764)
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	15.697.423	2.562.664	13.134.759

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO AL 30 GIUGNO 2021

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il *Bilancio al 30 giugno 2021* è costituito dallo *Stato Patrimoniale* (in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del *Codice Civile*), dal *Conto economico* (in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del *Codice Civile*), dal *Rendiconto Finanziario* (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del *Codice Civile*, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile *OIC 10*) e dalla presente *Nota Integrativa*, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del *Codice Civile*.

..*

I prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono espressi all'unità di Euro, mentre la Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

..*

Nel rispettare gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 c.c. si è riprodotta esattamente la numerazione delle voci ivi prevista. In tal modo a ciascuna voce sarà attribuito sempre lo stesso numero rendendo così facilmente comparabili i bilanci di diversi esercizi.

..*

Nei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono indicate le variazioni delle singole voci. Nella Nota Integrativa il commento si limita alle voci principali.

..*

Nella sezione "Allegati", che è parte integrante del bilancio, è incluso il *Prospetto delle movimentazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni dell'esercizio*.

..*

Nella predisposizione del bilancio al 30 giugno 2021, è stata utilizzata la deroga prevista dall'articolo articolo 38-quater, comma 2, D.L. 34/2020, come convertito con modifiche dalla L. 77/2020. Con riferimento a tale deroga, il Documento Interpretativo n. 8 dell'OIC di marzo 2021, al paragrafo 7, chiarisce che "Nei bilanci degli esercizi chiusi in data successiva al 23 febbraio 2020 e prima del 31 dicembre 2020 (ad esempio al 30 giugno 2020) e nei bilanci



degli esercizi in corso al 31 dicembre 2020 (ad esempio chiusi al 30 giugno 2021) la Società può avvalersi della deroga se nell'ultimo bilancio approvato (ad esempio chiuso al 30 giugno 2020) la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività in applicazione del paragrafo 21 oppure del paragrafo 22 dell'OIC 11. Può inoltre avvalersi della deroga la società che nel predisporre il bilancio dell'esercizio precedente abbia applicato quanto previsto dall'articolo 38-quater della Legge 17 luglio 2020 n. 77 o quanto previsto dalla precedente norma di cui all'articolo 7 della Legge del 5 giugno 2020 n. 40 in tema di "Disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio" in vigore fino al 18 luglio 2020. Non è invece possibile usufruire della deroga se nel precedente bilancio approvato la società abbia dichiarato di trovarsi nelle condizioni descritte dal paragrafo 23 oppure dal paragrafo 24 dell'OIC 11. Nel caso in cui la società si avvalga della deroga, il bilancio è redatto applicando tutti i principi contabili in vigore ad eccezione dei paragrafi 23 e 24 dell'OIC 11 e del paragrafo 59 c) dell'OIC 29."

L'articolo articolo 38-quater, comma 2, D.L. 34/2020, come convertito con modifiche dalla L. 77/2020, prevede che "Nella predisposizione del bilancio di esercizio in corso al 31 dicembre 2020, la valutazione delle voci e della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1), del Codice Civile può comunque essere effettuata sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio chiuso entro il 23 febbraio 2020. Le informazioni relative al presupposto della continuità aziendale sono fornite nelle politiche contabili di cui all'articolo 2427, primo comma, numero 1), del Codice Civile anche mediante il richiamo delle risultanze del bilancio precedente. Restano ferme tutte le altre disposizioni relative alle informazioni da fornire nella nota integrativa e alla relazione sulla gestione, comprese quelle relative ai rischi e alle incertezze derivanti dagli eventi successivi, nonché alla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito".

..*

La perdita dell'esercizio ha avuto un importante effetto sul patrimonio netto della Società, il quale, al 30 giugno 2021, risulta essere pari a 1.941 Euro. A tal proposito, si segnala che, per effetto delle disposizioni contenute all'art. 6 del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23, così come riformulato dalla Legge di Bilancio 2021, per gli esercizi in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, commi 2 e 3, 2447, 2482-bis, commi 4, 5 e 6, e 2482-ter del Codice civile, relativi alla riduzione obbligatoria del capitale per perdite superiori a un terzo del capitale, e gli articoli 2484, comma 1, n. 4), e 2545-duodecies c.c., relativi all'obbligo di scioglimento della Società per riduzione o perdita del capitale sociale. La medesima Legge di Bilancio 2021 stabilisce che il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del Codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio dovrà ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate e non coperte dalle eventuali riserve specifiche nel frattempo create.



CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Nella redazione del Bilancio di esercizio al 30 giugno 2021 sono stati rispettati i principi, contenuti nel secondo comma dell'art. 2423 C.C, della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico del periodo.

..*

Il Bilancio di esercizio al 30 giugno 2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza nonché nel presupposto della continuità aziendale in base all'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che possano segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. Si è inoltre tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

..*

I criteri di valutazione adottati, non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, e sono conformi alle statuizioni del Codice Civile, opportunamente integrate dai principi contabili nazionali come statuiti dal Consiglio dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, modificati ed integrati dall'OIC e tenendo conto anche delle disposizioni dettate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio Professionistiche, che hanno permesso di interpretare sotto l'aspetto tecnico le norme di legge.

..*

Si precisa, inoltre, che nella redazione del Bilancio di esercizio al 30 giugno 2021 non si è proceduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423 comma 4 e 2423 *bis* ultimo comma Codice Civile.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

Come commentato in relazione sulla gestione al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione – fatti di rilievo intercorsi dopo la chiusura dell'esercizio", nonostante le significative incertezze generali generate dal perdurare della pandemia globale Covid-19 che stanno impattando il settore degli sport professionistici nel suo complesso, gli Amministratori hanno posto in essere sistematici controlli circa il mantenimento del presupposto della continuità aziendale.

Il costante monitoraggio della gestione ordinaria e la predisposizione di appositi documenti predittivi delle evoluzioni economico / finanziarie future, è alla base dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile volto alla mitigazione del rischio insito nelle possibili conseguenze negative della pandemia al peculiare settore nel quale opera la società.

Gli elementi patrimoniali, economici e finanziari espressi dal bilancio di esercizio in approvazione, i risultati attesi desumibili dai modelli predittivi dello sviluppo del business



quali il budget 2021-2022, l'intervento a sostegno del patrimonio della Società messo in campo dai soci, sono elementi concordanti che portano gli amministratori a ritenere che il requisito della continuità aziendale sia rispettato nel breve e medio termine.

Gli amministratori, nel rispetto dei piani aziendali e del mandato ricevuto dai soci, ritengono quindi che -nonostante le significative incertezze sopra elencate- esistono le condizioni finanziarie e patrimoniali per la prosecuzione dell'attività futura ed il conseguente mantenimento della continuità aziendale, anche tenendo conto della deroga di cui all'articolo 38-quater, comma 2, D.L. 34/2020, come convertito con modifiche dalla L. 77/2020, che ha normato l'eccezionalità dell'impatto della pandemia da Covid-19 sulla stabilità finanziaria delle aziende.

E' di tutta evidenza che il presupposto della continuità aziendale trova nell'impegno da parte del Socio a garantire l'adeguato sostegno finanziario e patrimoniale al fine di conseguire e mantenere un equilibrio economico finanziario sia nel breve che nel medio lungo.

Tutto ciò premesso, la formazione delle voci del Bilancio al 30 giugno 2021 è stata fatta nell'ottica della continuazione dell'attività così come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Marchio e concessioni	18 anni in quote costanti
Software	5 anni in quote costanti
Manutenzioni su beni di terzi	5 anni in quote costanti
Library RAI	18 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.



Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Capitalizzazione costi del vivaio

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015 sono state introdotte modifiche al Codice Civile avendo effetto sulle disposizioni contabili e sulle norme di redazione del bilancio d'esercizio e consolidato; un ambito oggetto di intervento è costituito dal trattamento contabile dei costi di ricerca e sviluppo.

Le fonti contabili in materia sono costituite dagli articoli del Codice Civile 2424 e 2426 e dal principio OIC n. 24 "Immobilizzazioni immateriali"; la Co.Vi.Soc., con circolare nr. 17248.04 del 7 novembre 2016, ha ritenuto di formulare un documento interpretativo della vigente raccomandazione contabile n. 2 della F.I.G.C. avente per oggetto la "capitalizzazione dei costi del vivaio"; tale chiarimento prevede la possibilità di iscrivere nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo gli oneri pluriennali qualificabili alla stregua dei costi di sviluppo.

La nostra Società ha effettuato un'analisi specifica dei costi del vivaio al 30 giugno 2021 e si è ritenuto di poter considerare come costi di sviluppo i costi inerenti l'attività delle tre squadre partecipanti ai campionati nazionali professionistici e più precisamente i costi sostenuti per l'attività di Giovanissimi, Allievi e Primavera.

I suddetti costi capitalizzati si ritengono recuperabili nei prossimi esercizi sia tramite la cessione di alcuni ragazzi del "settore giovanile" e la conseguente contabilizzazione di plusvalenze, come già avvenuto in esercizi precedenti e nell'esercizio in corso, sia tramite l'utilizzo dei ragazzi nella rosa della prima squadra, situazione già oggi in essere e che permette alla Società di avere un notevole risparmio di costi.

I costi sostenuti per la promozione e l'organizzazione del settore giovanile, aventi utilità pluriennale, sono capitalizzati nella loro globalità, senza riferimento alcuno ai singoli calciatori, e sono ammortizzati in misura costante in cinque esercizi a decorrere dall'esercizio di sostenimento degli stessi.

In tale voce sono compresi, altresì, i premi di preparazione riconosciuti, ai sensi dell'art. 96 N.O.I.F., alle società dilettantistiche/professionistiche a seguito del tesseramento da parte della Società di giovani calciatori da queste provenienti. Sono ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque anni a decorrere dall'esercizio in cui tali costi vengono sostenuti.

In relazione alla prossima pubblicazione dell'aggiornamento delle "raccomandazioni contabili" da parte della F.I.G.C., all'interno delle quali è stato anticipato non essere più possibile capitalizzare i costi del vivaio, Spezia Calcio, dopo un'analisi effettuata dagli Amministratori e Sindaci, ha deciso di capitalizzare i suddetti costi nel bilancio al 30 giugno 2021 ma di non effettuare più la capitalizzazione a partire dai bilanci successivi, nei quali verranno semplicemente ammortizzati i costi capitalizzati negli esercizi precedenti.



Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti al costo storico di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, e gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori professionisti; non è stato adottato il criterio dell'ammortamento in quote decrescenti previsto dalle disposizioni diramate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio in alternativa a quello a quote costanti.

..*

Il momento temporale di iscrizione in bilancio degli effetti economici e finanziari dei contratti relativi alle prestazioni sportive dei calciatori e della rilevazione contabile dei diritti è quello della data di sottoscrizione dei contratti stessi: ai sensi dell'art. 1360 c.c. l'effetto del rilascio del visto di esecutività da parte della Lega competente retroagisce alla data di sottoscrizione.

Per i diritti acquisiti in corso d'esercizio, l'ammortamento ha inizio dalla data di disponibilità del calciatore utilizzando il metodo del pro-rata temporis.

Il piano di ammortamento originario subisce le modificazioni conseguenti al prolungamento del contratto a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato dello stesso. Il nuovo piano di ammortamento tiene conto del valore netto contabile del diritto alla data del prolungamento del contratto e della nuova durata dello stesso.

Nel caso si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo di un calciatore, tale riduzione viene riflessa in bilancio attraverso una svalutazione e, nel caso del venir meno delle cause che hanno determinato la svalutazione, si procede al ripristino del valore originario al netto degli ammortamenti non calcolati a causa della svalutazione eseguita

..*

Per i calciatori tesserati come "giovani di serie" l'ammortamento del costo avviene in cinque esercizi per quote costanti.

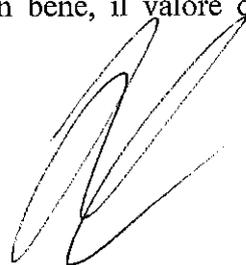
Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

..*

I valori attivi delle immobilizzazioni materiali sono rettificati direttamente "in conto", come richiesto dallo schema di Stato Patrimoniale, da quote annuali di ammortamento calcolate in modo sistematico e costante, ridotte al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Nel caso si riscontri una perdita durevole di valore di un bene, il valore del bene viene svalutato per tenere conto del minor valore.



..*

Le aliquote annuali di ammortamento utilizzate sono riportate nella tabella sottostante:

Cespiti	Aliquota
Area Hospitality – su beni di terzi	10%
Impianti e macchinari	15,5%
Attrezzature industriali e commerciali	15,5%
Altri beni Automezzi	20%
Altri beni macchine d'ufficio	20%
Altri beni Mobili e arredi	12%

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati direttamente al Conto Economico nell'esercizio di sostenimento se di natura ordinaria, ovvero portati ad incremento dei cespiti se di natura incrementativa.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti verso altri sono iscritti al valore nominale e sono relativi a depositi cauzionali.

Crediti dell'attivo circolante

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili.

I crediti dell'attivo circolante in valute non aderenti all'Euro sono contabilizzati ai cambi in vigore alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni. Tali crediti sono adeguati al tasso di cambio di fine esercizio e gli eventuali utili o perdite sono imputati al conto economico dell'esercizio (nella voce C17 bis). L'eventuale utile netto su cambi viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti

I crediti verso società calcistiche derivano da operazioni di cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che possono anche avere termini di regolamento superiori all'anno.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).



Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale con separata indicazione dei depositi bancari e postali e del danaro e valori in cassa.

Ratei e risconti attivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni: il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo; il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi.

Fondi per rischi e oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite certe o probabili, per i quali, alla chiusura del periodo, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

Nella redazione del Bilancio in commento si è tenuto conto dei rischi e delle perdite, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio, la cui competenza economica sia riconducibile a tale data, operando, laddove necessario, appositi accantonamenti a fondi rischi e oneri futuri.

Trattamento di fine di rapporto di lavoro subordinato

La passività per trattamento di fine rapporto, soggetta a rivalutazione a mezzo di indice, esprime il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla chiusura dell'esercizio, in conformità all'art. 2120 c.c. ed ai contratti collettivi di lavoro.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del Bilancio.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, pertanto tutti i debiti sono stati rilevati al valore nominale.

I debiti in valuta non aderenti all'Euro sono contabilizzati ai cambi in vigore alla data in cui sono effettuate le relative operazioni. Tali debiti sono adeguati al tasso di cambio di fine



esercizio e gli eventuali utili e perdite sono imputati al Conto Economico dell'esercizio (nella voce C17 bis). L'eventuale utile netto sui cambi viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti

I debiti verso società calcistiche derivano da operazioni di acquisto di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che possono anche avere termini di regolamento superiori all'anno.

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, pertanto tutti i debiti sono stati rilevati al valore nominale.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni: il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo; il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi da gare e da licenza dei relativi diritti audiovisivi sono iscritti con riferimento all'effettivo momento della prestazione, che coincide con lo svolgimento della gara.

Gli abbonamenti stagionali, qualora emessi ed incassati al termine della stagione che precede quella di competenza, sono riscontati secondo competenza temporale utilizzando il criterio dell'effettivo momento della prestazione (svolgimento della gara).

I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza, indipendentemente dalla manifestazione finanziaria, ed indicati distintamente in apposita sottovoce della voce A5. I contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, ossia nel momento in cui esiste una delibera formale da parte dell'ente erogante.

I costi relativi ai premi spettanti ai calciatori, allenatori e tecnici per il raggiungimento dei risultati sportivi prestabiliti e i premi da sponsor sono imputati al Conto Economico per competenza, e sono accantonati allorquando, sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione del bilancio, l'evento sportivo al cui manifestarsi l'onere è connesso è ritenuto probabile.



Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono classificati nei ricavi e costi della gestione caratteristica secondo le indicazioni della Federazione Italiana Giuoco Calcio, che integrano le norme di Legge.

Le plusvalenze/minusvalenze sono determinate come differenza tra il prezzo concordato ed il valore contabile netto alla data di cessione.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono imputati a Conto Economico per competenza.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate in base ad una previsione dell'onere fiscale di pertinenza dell'esercizio.

..*

Qualora si verificano differenze temporanee fra il risultato dell'esercizio ed il reddito imponibile ai fini Ires e Irap, l'imposta temporaneamente differita (attiva e/o passiva) è calcolata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

L'iscrizione del credito per "imposte anticipate" è operata nel rispetto del principio di prudenza e di quello del "presunto realizzo", intendendosi per ciò la ragionevole certezza di un reddito imponibile per i singoli futuri esercizi di entità tale da generare un ammontare di imposte almeno pari a quello del credito iscritto, tenendo al riguardo conto del previsto realizzo di imposte differite passive.

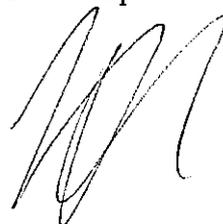
..*

Le imposte anticipate eventualmente contabilizzate con riferimento a perdite fiscali dell'esercizio, o di esercizi antecedenti sono considerate solo nell'ipotesi in cui vi sia la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali tali da assorbire le perdite riportabili entro il periodo in cui le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria.

..*

Le attività per imposte differite sono iscritte nello Stato Patrimoniale alla voce imposte anticipate e le passività nel fondo imposte anche differite.

Sia che per l'eventuale iscrizione d'imposte anticipate che quelle differite, l'aliquota di riferimento utilizzata è quella che si presume in vigore lungo l'arco temporale in cui si realizzeranno.



ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Con riferimento alle informazioni richieste dal disposto dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72, nonché della Legge 21 novembre 2000 n. 342, si precisa che non esistono beni compresi nel patrimonio della *Società* che siano stati in passato oggetto di rivalutazione monetaria o per i quali si sia derogato ai criteri di valutazione.

I - Immobilizzazioni immateriali

Il prospetto che segue pone a confronto le risultanze del bilancio con quelle dell'esercizio precedente:

Immobilizzazioni immateriali	Bilancio al 30.06.2021	Bilancio al 30.06.2020	Variazioni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	652.450	714.121	-61.671
Capitalizzazione costi vivaio	2.288.947	2.056.306	232.641
Diritti Pluriennali alle Prestazioni Calciatori	3.826.555	750.635	3.075.920
Altre Immobilizzazioni Immateriali	750.584	69.834	680.750
Totale	7.518.536	3.590.896	3.927.640

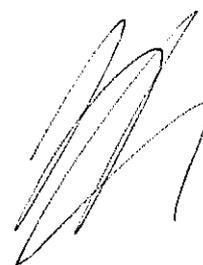
Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali dell'esercizio in esame ammontano complessivamente a 2.288.579 Euro contro 1.397.673 Euro nell'esercizio precedente.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori al netto degli ammortamenti, delle dismissioni e delle valutazioni a valori di mercato ammontano a 3.826.555 Euro al 30 giugno 2021 contro 750.635 Euro al 30 giugno 2020.

Con particolare riferimento alle movimentazioni dei diritti alle prestazioni dei calciatori intervenute nell'esercizio, viene analiticamente riportato in allegato, e costituisce parte integrante della presente Nota Integrativa, il valore di ogni singolo calciatore che abbia fatto parte della "rosa" della prima squadra e del vivaio nel suo complesso.

La variazione netta dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori rispetto al precedente periodo è determinata:

- per 1.041 migliaia di Euro da ammortamenti e svalutazioni effettuati nel periodo;
- per 542 migliaia di Euro da utilizzo fondo ammortamento;
- per 4.220 migliaia di Euro da investimenti effettuati nelle Campagne Trasferimenti svoltesi nel periodo;



- per 645 migliaia di Euro da disinvestimenti effettuati nelle Campagne Trasferimenti svoltesi nel periodo;

Per ciascuna *società* con la quale siano state poste in essere una o più transazioni, vengono presentati i dati relativi:

Acquisizioni definitive

(Euro)

Calciatore	Società cedente	Valutazione diritto	Età	Scadenza contratto
Ismajli Ardian	HNK Hajduk Split	2.350.000	24	30/06/2023
Crocchianti Marco	Sudtirolo	20.000	24	30/06/2021
Verde Daniele	AEK Atene	600.000	25	30/06/2023
Leo Sena	Atletico Mineiro	1.250.000	26	30/06/2024
Totale		4.220.000		

Cessioni definitive

(Euro)

Calciatore	Società cessionaria	Valutazione diritto	Età	Valore netto contabile	Plus/(minus)
D'eramo Micheal	Vis Pesaro	0	21	14.400	(14.400)
Crocchianti Marco	Rescissione	0	24	20.000	(20.000)
Ceccaroni Pietro	Venezia	200.000	24	0	200.000
Mora Luca	SPAL	1.000	33	51.450	(50.450)
Bartolomei Paolo	Cremonese	20.000	32	16.875	3.125
Desjardins Axel	Novara	1.000	21	0	1.000
Totale		222.000		102.725	119.275

Si precisa che la *Società* ha in essere con altre *società* contratti di cessione temporanea per alcuni calciatori per i quali è titolare dei diritti alle prestazioni, in particolare trattati:

Calciatore	Società
Awua Theophilus	Cittadella
Colombini Lorenzo	Novara
Figoli Matteo	Pergolettese
Gudjohnsen Sveinn	Odense

II - Immobilizzazioni materiali

Al 30 giugno 2021 le immobilizzazioni materiali ammontano a 186.917 Euro, rispetto al valore al 30 giugno 2020, pari a 8.648.798 Euro e sono costituite da:

Immobilizzazioni materiali	Costo Storico	Fondo Amm.to al 30.06.2020	Incremento dell'esercizio	Decremento dell'esercizio	Amm.to dell'esercizio	Decremento Fondo	Fondo Amm.to al 30.06.2021	Bilancio al 30.06.2021
Terreni	3.945.111	0	0	3.945.111	0	0	0	0
Fabbricati	7.637.324	3.059.988	0	7.637.324	0	3.059.988	0	0
Impianti e macchinari	10.200	10.200	0	0	0	0	10.200	0
Attrezzature industriali e commerciali	409.256	331.629	3.600	0	18.252	0	349.881	62.975
Altri beni materiali	301.721	252.997	105.551	162.004	21.632	153.303	121.326	123.942
Totale	12.303.612	3.654.814	109.151	11.744.439	39.884	3.213.291	481.407	186.917

Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio sono stati pari a 39.884 Euro.

La motivazione delle notevoli differenze nei saldi rispetto al precedente periodo deriva dal fatto che, in data 29 maggio 2020, il Consiglio di Amministrazione di Spezia Calcio ha autorizzato il progetto di scissione parziale proporzionale mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata, da denominare "Ten Sport Entertainment S.r.l.", alla quale conferire il ramo d'azienda dello Spezia Calcio riferibile all'esercizio dell'attività immobiliare del "Centro sportivo Ferdeghini", al valore netto contabile alla data di effetto della scissione.

Il suddetto progetto è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 15 giugno 2020 e il successivo atto di scissione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di La Spezia in data 25 giugno 2020. La data di efficacia della scissione è il 1 luglio 2020, ovvero la data in cui l'atto è stato processato dal Registro delle Imprese.

Tale operazione ha permesso una razionalizzazione economica ed imprenditoriale della gestione delle attività sportivo professionistico attualmente esercitate dallo Spezia Calcio.

Da tale operazione si è conseguentemente ridotto il patrimonio netto di 8,4 milioni di Euro.

A seguito della scissione, con effetto 1 luglio 2020, è stato inoltre definito nel mese di novembre un accordo per l'utilizzo dell'impianto sportivo, poi rinnovato e modificato nel mese di febbraio 2021.

Le ragioni sottese all'operazione di scissione sin qui illustrata sono, pertanto, supportate sotto il profilo giuridico ed economico da una necessaria ottimizzazione e razionalizzazione delle attività svolte dallo Spezia Calcio, che potrà concentrarsi sulla mera gestione dell'attività calcistica professionistica.



III - Immobilizzazioni finanziarie

Il prospetto che segue pone a confronto le risultanze del bilancio con quelle dell'esercizio precedente:

Immobilizzazioni finanziarie	Bilancio al 30.06.2021	Bilancio al 30.06.2020	Variazioni
Depositi cauzionali	41.648	592.581	-550.933
Totale	41.648	592.581	-550.933

Il valore dei depositi cauzionali è composto per 19.800 Euro da cauzioni per affitti e per 21.848 Euro da altri depositi cauzionali.

La differenza rispetto al valore al 30 giugno 2020 deriva dalla restituzione di un deposito cauzionale, sorto al momento della presentazione della fidejussione per l'iscrizione al campionato di Serie B 2019/2020. Il suddetto importo è stato restituito ad ottobre 2020, al momento dello svincolo della fidejussione, essendo stati effettuati tutti i pagamenti di emolumenti e contributi della stagione 19/20.



C) ATTIVO CIRCOLANTE

II - Crediti

Il saldo al 30 giugno 2021, pari a 3.624.399 Euro, evidenzia un decremento rispetto al saldo al 30 giugno 2020 pari a 9.785.154 Euro. I crediti dell'attivo circolante sono così composti:

Crediti	Bilancio al	Incrementi	Decrementi	Bilancio al
	30/06/2020			30/06/2021
Crediti Tributarî				
Ritenute su contributi Lega/Comune	4.680	4.720	5.400	4.000
Credito Imposta IRES	2.000	5.400	4.794	2.606
Credito imposta IRAP	128.637	0	128.637	0
Crediti Imposta TFR	310	814	1.054	70
Premio art 63 DL 18/20	735	0	735	0
Credito art.1 DL 66/2014	6.174	29.783	32.077	3.880
Totale	142.536	40.717	172.697	10.556
Imposte Anticipate				
Crediti imposte anticipate IRAP	0	12.070	0	12.070
Totale	0	12.070	0	12.070
Crediti verso enti sett. Specifico				
Lega c.to Campionato serie B	88.036	0	88.036	0
Lega c.to Campionato serie A	0	23.430.330	23.071.856	358.474
Crediti vs Società di calcio nazionali	400.000	2.846.929	2.316.000	930.929
Crediti vs Società di calcio estero	4.080.000	0	4.080.000	0
FIGC c/tesserati	878	3.500	3.443	935
Totale	4.568.914	26.280.759	29.559.335	1.290.338
Crediti verso clienti				
Clienti nazionali	445.166	50.346.045	49.677.996	1.113.215
Clienti esteri	7.566	19.566.520	19.561.765	12.321
Fatture da emettere	3.965.176	2.376.403	5.261.645	1.079.934
Note di credito da emettere	-17.500	873.500	874.000	-18.000
(fondo svalutazione crediti)	-94.908	0	0	-94.908
Totale	4.305.500	73.162.468	75.375.406	2.092.562
Crediti verso altri				
Altri crediti	768.204	2.051.723	2.601.054	218.873
Totale	768.204	2.051.723	2.601.054	218.873
Totale crediti	9.785.154	101.547.737	107.708.492	3.624.399

Il fondo svalutazione crediti pari a 94.908 Euro risulta adeguato alla copertura dei valori di credito di difficile recupero. Nell'esercizio non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti.

Si precisa che non esistono crediti aventi scadenza superiore ai cinque anni.

Crediti tributari

La voce *Crediti Tributari*, pari a 10.556 Euro è composto principalmente da: 4.000 Euro ritenute su contributi in conto esercizio, 2.606 Euro credito imposta IRES, oltre ad alcuni crediti di importo non rilevante.

Crediti per imposte anticipate

Sono state stanziare imposte anticipate IRAP per 12.070 Euro per fondi rischi.

Crediti verso enti settore specifico

I Crediti verso enti settore specifico al 30 giugno 2020 ed al 30 giugno 2021 ammontano rispettivamente a 4.568.914 Euro ed a 1.290.338 Euro. Sono costituiti da:

Crediti verso enti settore specifico	Bilancio al 30/06/2020	Incrementi	Decrementi	Bilancio al 30/06/2021
Lega c.to Campionato serie B	88.036	0	88.036	0
Lega c.to Campionato serie A	0	23.430.330	23.071.856	358.474
Crediti vs Società di calcio nazionali	400.000	2.846.929	2.316.000	930.929
Crediti vs Società di calcio estero	4.080.000	0	4.080.000	0
FIGC c/tesserati	878	3.500	3.443	935
Totale	4.568.914	26.280.759	29.559.335	1.290.338

I *Crediti verso enti settore specifico* sono composti principalmente da 930.929 Euro crediti verso società di calcio nazionali, sorti per effetto delle operazioni di trasferimento dei diritti sui calciatori concluse entro il 30 giugno 2021 e da 358.474 Euro saldo attivo del conto Lega originato dall'accredito dei contributi federali.

Nel dettaglio la voce *Crediti verso società di calcio nazionali* comprende i seguenti crediti:

Calciatori	Società debitrice	Stagione 2021/2022	Stagione 2022/2023	Totale
Augello	Sampdoria	500.000	0	500.000
Pobega	Milan	300.000	0	300.000
Piccoli	Atalanta	110.000	0	110.000
Martini	Sassuolo	15.929	0	15.929
Lepri	Pisa	4.000	0	4.000
Desjardins	Novara	1.000	0	1.000
		930.929		930.929

Per quanto riguarda la suddivisione temporale dei crediti verso società di calcio nazionali si evidenzia quanto segue:



Calcolatori	Società ospitante	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Augello	Sampdoria	500.000	0	500.000
Pobega	Milan	300.000	0	300.000
Piccoli	Atalanta	110.000	0	110.000
Martini	Sassuolo	15.929	0	15.929
Lepri	Pisa	4.000	0	4.000
Desjardins	Novara	1.000	0	1.000
		930.929	0	930.929

Crediti commerciali

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio,

I crediti fanno riferimento principalmente ai ricavi derivanti dagli sponsor e dalla vendita di materiale a marchio Spezia Calcio, oltre che ai crediti derivanti dalla cessione dei diritti televisivi.

Il fondo svalutazione crediti esistente alla chiusura del periodo risulta essere congruo rispetto al rischio di inesigibilità dei crediti vantati. Nell'esercizio non è stato effettuato alcun accantonamento.

Altri crediti

Gli altri crediti sono principalmente rappresentati da anticipi a fornitori per 28 migliaia di Euro e crediti verso enti assicurativi per 73 migliaia di Euro.

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV - Disponibilità liquide

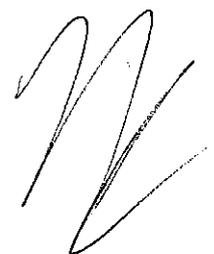
La voce *Disponibilità Liquide*, pari a 15.697.423 Euro, è costituita dai saldi attivi dei conti correnti intrattenuti presso istituti di credito per 15.695.241 Euro e dal saldo di cassa per 2.182 Euro.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione della voce è dettagliata come da tabella che segue:

Risconti e risconti attivi	Bilancio al 30/06/2020	Incrementi	Decrementi	Bilancio al 30/06/2020
Risconti attivi vari	43.580	331.512	43.580	331.512
Risconto attivo assicurazioni	12.070	11.937	12.070	11.937
Risconto attivo comm. su Fidejussioni	0	13.205	0	13.205
Risconti Attivi bolli Auto	864	0	864	0
Totale	56.514	356.654	56.514	356.654

I risconti attivi vari sono principalmente costituiti dal pagamento di alcuni canoni per programmi statistici e informatici in anticipo rispetto al periodo di competenza.



PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Ai sensi dei commi 4 e 7 dell'art. 2427 C.C. riportiamo in allegato le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di patrimonio netto, con indicazione della possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché gli eventuali vincoli di natura fiscale.

Le variazioni del patrimonio netto intervenute negli ultimi tre esercizi possono desumersi dalla seguente tabella:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Destinazione utile esercizio precedente	Versamenti soci c/capitale o a copertura perdite	Riserva straordinaria	Riserva ex art. 4 Legge 586/96	Ris. da conversione in euro	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 30/06/2018	3.000.000	0	0	15.569.216	0	0	-2	-2.211.763	16.357.451
(Copertura perdita)/ destinazione utile				-2.211.763				2.211.763	0
Versamento soci									0
Risultato d'esercizio								-2.138.325	-2.138.325
Altre variazioni							1		1
Saldo al 30/06/2019	3.000.000	0	0	13.357.453	0	0	-1	-2.138.325	14.219.127
(Copertura perdita)/ destinazione utile				-2.138.325				2.138.325	0
Versamento soci									0
Risultato d'esercizio								3.147.390	3.147.390
Altre variazioni							2		2
Saldo al 30/06/2020	3.000.000	0	0	11.219.128	0	0	1	3.147.390	17.366.519
(Copertura perdita)/ destinazione utile			3.147.390					-3.147.390	0
Versamento soci				8.000.000					8.000.000
Risultato d'esercizio								-16.961.144	-16.961.144
Altre variazioni/Scissione				-8.403.435			1		-8.403.434
Saldo al 30/06/2021	3.000.000	0	3.147.390	10.815.693	0	0	2	-16.961.144	1.941

Si ritiene importante sottolineare che, in data 10 febbraio 2021, è avvenuto il perfezionamento di cessione delle quote societarie, rappresentanti il 100% del Capitale Sociale di Spezia Calcio S.r.l., da parte di Stitching Social Sport in favore di Westchester South Investments LLC, che diventa titolare quindi di una quota di partecipazione rappresentativa dell'intero capitale sociale della Società.

Si specifica inoltre che sono pervenute le dimissioni di tutti i membri dell'organo amministrativo della Società. Pertanto, in conseguenza delle suddette dimissioni, si è reso necessario procedere con la nomina dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto previsto dallo statuto sociale e sulla base delle indicazioni del nuovo Socio Unico.



Il nuovo Consiglio di Amministrazione è composto da 6 (sei) membri nelle persone di Philip Raymond Platek Jr., cui è stata affidata anche la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Nicolò Peri, Nishant Tella, Amanda Marie Platek, Caroline Aurora Platek e Robert Michael Platek, e rimane in carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2021.

Rimane invece numericamente invariata la composizione del Collegio Sindacale.

Si evidenzia infine che sono state effettuate tutte le comunicazioni relative al passaggio di proprietà richieste sia dal Codice Civile che dalla normativa federale.

Si specifica che, in data 30 giugno 2021, il Socio Unico di Spezia Calcio ha effettuato un finanziamento per un importo di 8 milioni di Euro. Il Socio ha ratificato l'operazione, confermando la contabilizzazione all'interno del patrimonio netto della Società e ribadendo la rinuncia alla possibilità di restituzione, come già dichiarato in separata comunicazione.

La seguente tabella riporta le voci di patrimonio netto con specificazione della loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché gli eventuali vincoli di natura fiscale:

Naturale/Descrizione	Importo alla data di chiusura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazione ultimi tre esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale					
Riserva legale		A- B			
Versamenti in conto capitale		A-B-C			
Riserva straordinaria		A-B-C			
Riserva ex art. 4 Legge 586/96		B			
Riserva per copertura perdite		B	10.815.693	4.350.088	
TOTALE			10.815.693	4.350.088	

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Si rimanda a quanto descritto nel commento alle immobilizzazioni materiali per quanto riguarda l'operazione di scissione posta in essere dalla Società, che ha comportato una riduzione del patrimonio netto.

Si ribadisce il supporto del Socio al sostegno patrimoniale della Società nei prossimi mesi, qualora necessario.

Come dettagliatamente descritto nelle premesse, si richiama il fatto che la società ha deciso di avvalersi del comma 266 della Legge di Bilancio 2021, in relazione alla sospensione di alcune norme del Codice Civile. In particolare, si intende aderire alla possibilità concessa di coprire le perdite relative all'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 entro i 5 anni successivi, ovvero entro il 30 giugno 2025.

Come analizzato nell'apposito paragrafo, l'esercizio dell'opzione concessa dal legislatore non inficia la valutazione degli amministratori circa il mantenimento della continuità aziendale dei prossimi dodici mesi. Giudizio fondato su elementi patrimoniali, economici, finanziari sia generati dalla gestione che integrati (ove richiesto) attraverso un contributo del Socio.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il prospetto che segue evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo:

Fondi per rischi ed oneri	Bilancio al 30.06.2020	Incrementi	Decrementi	Bilancio al 30.06.2021
Altri fondi per acc. per oneri diversi	94.924	59.475	0	154.399
Fondo rischi per contenzioso	0	250.000	0	250.000
Fondo rischi bonifica	236.707	0	236.707	0
Totale	331.631	309.475	236.707	404.399

Il valore rappresenta una misura di rischio al momento ritenuta congrua dato lo stato di avanzamento delle cause in questione.

Il fondo rischi da bonifica rappresentava la quota del fondo di ammortamento attribuibile al terreno, esistente alla chiusura dell'esercizio al 30 giugno 2014; è stato anch'esso trasferito insieme al relativo terreno su cui sorge il Centro Sportivo Ferdeghini, in seguito alla scissione. Per quanto riguarda gli altri fondi rischi si è ritenuto necessario effettuare un accantonamento per 59.475 Euro in conseguenza alla pretesa da parte dell'Ispettorato del Lavoro in relazione alla mancata assunzione di lavoratori facenti parte delle c.d. "categorie protette". La Società non ritenendo fondata la pretesa dell'Ispettorato ha affidato la pratica al proprio legale, ma prudenzialmente ha deciso di effettuare un accantonamento al fondo rischi.

Per quanto riguarda, invece, la verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate che si è conclusa nel mese di marzo 2018 con la notifica del processo verbale di contestazione (PVC) in cui veniva contestata l'indebita detrazione di Iva sugli acquisti di calciatori per un importo complessivo di 81.900 Euro oltre a sanzioni ed interessi, come previsto dalle vigenti norme del processo tributario, Spezia Calcio è stato chiamato nei precedenti esercizi a corrispondere all'Agenzia delle Entrate, in pendenza del giudizio di primo grado, un terzo dell'imposta oggetto della controversia, ossia l'importo di 32.174 Euro.

Spezia Calcio ha chiesto ed ottenuto il 12 giugno 2019 dall'Agenzia delle Entrate Riscossione la rateazione in 72 (settantadue) rate mensili del pagamento del suddetto importo, che sta regolarmente pagando.

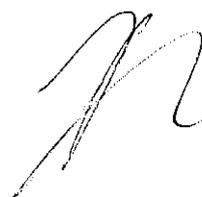
In data 12 novembre 2019 è stata depositata la sentenza di primo grado in cui viene respinto il ricorso di Spezia Calcio (sentenza n. 275/2019). A seguito della sentenza sfavorevole Spezia Calcio ha ricevuto da parte dell'Agenzia delle Entrate la richiesta di pagamento delle ulteriori somme oggetto di accertamento, pari ad 94.924 Euro.

Al 30 giugno 2020 era stata fatta un'analisi del fondo rischi iscritto nei precedenti esercizi e, alla luce della sopra descritta verifica fiscale, che prevede una passività potenziale per la Società di 94.924 Euro, in via prudenziale e in attesa di valutare come procedere in merito, è stato effettuato un accantonamento di 68.432 Euro, tale da rendere lo stesso pari alla passività potenziale sopra evidenziata.

Alla data del 30 giugno 2021 non ci sono ulteriori aggiornamenti in merito.

Si segnala che sono prevenute alla Società richieste di indennizzo per le quali si è ritenuto di non effettuare alcun accantonamento, confortati anche dal parere dei propri legali/consulenti.

Si specifica infine che, nel corso della stagione, la Lega Serie B ha pagato alla nostra Società una parte (90% rispetto al totale dovuto di circa 600.000 Euro) dell'ultima rata dovuta da Sky



per la stagione 2019/2020; pur essendo ancora in essere un contenzioso tra le parti il Tribunale di Milano ha disposto la provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo promosso dalla LNPA ed il broadcaster SKY ha conseguentemente disposto il pagamento delle somme dovute che, allo stato attuale, sono ancora soggette ad un rischio di restituzione in caso di eventuale soccombenza nel giudizio pendente di fronte al Tribunale di Milano tra SKY e LNPA. Dopo confronto con gli uffici competenti della Lega si ritiene tale rischio remoto e pertanto non si è ritenuto necessario effettuare alcun accantonamento al fondo rischi, in attesa che la vicenda si definisca nei prossimi mesi e confortati anche dal fatto che la Lega ha vincolato parte del credito, senza distribuirlo alle società, creando implicitamente una sorta di fondo rischi all'interno della Lega stessa.

Infine, al 30 giugno 2021 si è ritenuto necessario apporre un fondo rischi in relazione alla vicenda "FIFA" che ha colpito la nostra Società, la quale ha punito Spezia Calcio con il "blocco" del mercato trasferimenti in entrata ed una multa di 500.000 Euro. Supportata dal parere dei propri legali si è deciso di stanziare un fondo rischi pari al 50% della pretesa, ovvero 250.000 Euro, data la possibilità di riduzione della pena nei successivi gradi di giudizio.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il prospetto che segue evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo:

Fondo TFR	Bilancio al 30.06.2020	Accantonamenti	Utilizzi	Bilancio al 30.06.2021
Fondo TFR	333.856	454.522	486.929	301.449
Totale	333.856	454.522	486.929	301.449

D) DEBITI

I debiti sono così determinati:

Descrizione	Bilancio al 30.06.2020	Incrementi	Decrementi	Bilancio al 30.06.2021
Debiti verso fornitori	1.110.731	26.211.062	24.783.995	2.537.798
Debiti tributari	2.057.831	25.802.378	18.868.352	8.991.857
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	694.215	4.879.954	4.358.650	1.215.519
Debiti verso enti settore specifico	29.224	9.874.587	7.898.860	2.004.951
Debiti verso imprese controllanti	840.000	0	840.000	0
Altri Debiti	2.072.597	37.843.255	35.708.408	4.207.444
Totale	6.804.598	104.611.236	92.458.265	18.957.569

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono così determinati:

Debiti verso fornitori	Bilancio al 30.06.2021	Bilancio al 30.06.2020
Fornitori nazionali	1.271.714	337.149
Fornitori esteri	380.990	127.530
Fatture da ricevere	980.133	675.093
Note di credito da ricevere	-95.039	-29.041
Totale debiti verso fornitori	2.537.798	1.110.731

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Tale voce è costituita per l'intero da debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

Debiti tributari	Bilancio al 30.06.2020	Incrementi	Decrementi	Bilancio al 30.06.2021
Ritenute Irpef lav. Autonomi da versare	1.858	211.607	192.857	20.608
Irpef addizionale regionale	51.579	577.496	289.709	339.366
Irpef cod.1001 rit. dipendenti	1.036.118	14.765.654	11.438.288	4.363.484
Irpef addizionale comunale	20.383	159.526	105.492	74.417
Debiti irpef 1012	31.669	337.726	308.457	60.938
Debiti rateizzazione IRPEF-IVA	0	2.454.319	204.527	2.249.792
IRAP esercizio in corso	321.594	612.652	321.594	612.652
Erario c.to IVA	110.412	6.672.398	5.534.462	1.248.348
Erario c.to IVA/cessione crediti	456.500	11.000	467.500	0
Debiti rateizzazione Agenzia Entrate	27.718	0	5.466	22.252
Totale	2.057.831	25.802.378	18.868.352	8.991.857

Il pagamento delle ritenute IRPEF relative ai mesi di maggio e giugno 2021 è stato effettuato regolarmente nei mesi di luglio e agosto 2021. Le ritenute IRPEF di competenza del mese di dicembre 2020 sono state invece sospese sulla base del relativo Decreto Legge e vengono versate in 24 rate a partire da maggio 2021. Medesima sospensione e rateizzazione anche per il debito IVA di competenza dei mesi di dicembre 2020 e gennaio 2021. Mentre il pagamento del debito IVA di giugno 2021 è stato effettuato regolarmente nel mese di luglio 2021. Si specifica che la quota di 1.039.637 Euro rappresenta il debito con scadenza superiore a 12 mesi.



Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti previdenziali ammontano a 1.215.519 Euro e riguardano principalmente il debito verso Inps. Il debito verso Inps è riferito alle retribuzioni del mese di giugno 2021, il cui pagamento è intercorso nel mese di luglio 2021.

I contributi INPS di competenza del mese di gennaio 2021 sono stati invece sospesi sulla base del relativo Decreto Legge e vengono versati in 24 rate a partire da maggio 2021. Si specifica che la quota di 358.908 Euro rappresenta il debito con scadenza superiore a 12 mesi.

Debiti verso Enti-settore specifico

La voce, pari a complessivi 2.004.951 Euro al 30 giugno 2021, è costituita principalmente dai debiti per acquisizione calciatori provenienti da società italiane ed estere e da alcuni contributi. Si specifica che la quota di 75.000 Euro rappresenta il debito con scadenza superiore a 12 mesi.

I debiti verso società di calcio nazionali sono così suddivisi:

Società nazionali	Calciatore	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Real Cesarea	CHIETTI	3.000	0
Cagliari	FARIAS	350.000	0
Pro Vercelli	PINO	7.000	0
Lari	TAU	3.500	0
Turris	BARONE	10.000	0
Pontedera	ANGELETTI	13.900	0
Giana Erminio	AUGELLO	150.000	75.000
		537.400	75.000

I debiti verso società di calcio estere sono pari a 1.393.211 Euro e sono costituiti principalmente dal debito verso la società Hajduk Spalato per l'acquisizione del calciatore Ismajli e dal premio dovuto alla società PSV Eindhoven per il calciatore Zoet.

Altri debiti

La composizione della voce può essere riassunta come segue:

Altri debiti	Bilancio al 30.06.2020	Incrementi	Decrementi	Bilancio al 30.06.2021
Debiti verso dipendenti	2.058.210	35.485.119	33.345.416	4.197.913
Debiti verso altri	14.387	1.271.275	1.276.131	9.531
Totale altri debiti	2.072.597	36.756.394	34.621.547	4.207.444

I Debiti verso i dipendenti si riferiscono alla retribuzione del mese di giugno 2021 dei tesserati, alle quote di premi maturati ed altri debiti verso il personale dipendente.

Ad oggi è intercorso il puntuale pagamento alle scadenze di quanto maturato dai tesserati e dai dipendenti.



E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

In dettaglio i ratei passivi risultano composti come segue:

Ratei passivi	Bilancio al 30.06.2020	Incrementi	Decrementi	Trimestrale al 30.06.2021
Ratei e risconti Library	400.002	366.669	400.002	366.669
Altri risconti passivi	0	7.393.550	0	7.393.550
Totale ratei passivi	400.002	7.760.219	400.002	7.760.219

L'incremento elevato degli "altri risconti passivi" deriva dalla fatturazione ed incasso nella stagione 2020/2021 di parte dei diritti televisivi di competenza della stagione 2021/2022. Da un punto di vista finanziario i relativi crediti sono stati già incassati e compresi quindi nelle disponibilità liquide.

Tutti gli importi iscritti nei debiti e nei ratei e risconti passivi hanno scadenza entro i cinque anni.

INFORMATIVA DELLA COMPOSIZIONE DEI CREDITI E DEBITI E DEI RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

I ricavi sono interamente prodotti in territorio nazionale, ed alcuni ricavi derivanti dalla cessione dei diritti televisivi fatturati a società estere (es. DAZN LTD).

..*

La Società non ha in essere rapporti di credito e debito significativi o rilevanti con soggetti residenti in altri paesi, ad eccezione di quanto sopra riportato.

IMPEGNI

Fideiussioni e garanzie di terzi

Alla data di chiusura del bilancio è presente il seguente impegno:

-fideiussione, a favore della *Comune di La Spezia*, richiesta in seguito al rinnovo della Convenzione dello Stadio Picco, emessa da Finapi società cooperativa, per 516.457 Euro.

Contratti di leasing

Alla data del 30 giugno 2021 la Società ha in essere il seguente contratto di leasing:

- Impianto illuminazione LED Archlux con la società Grenke Locazione Srl. Al 30 giugno 2021 i canoni residui ammontano a n. 31 per un importo totale di 46.190 Euro.



ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Nella presente Nota Integrativa le voci di Conto Economico vengono espone e commentate, classificate anche applicando le indicazioni della *Federazione Italiana Giuoco Calcio*.

VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riferiscono ai ricavi conseguiti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti per assistere alle partite della prima squadra.

In particolare, sono così costituiti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Bilancio al 30.06.2021	Bilancio al 30.06.2020	Variazione
<i>Ricavi da gare in casa</i>			
<i>Gare Campionato</i>	738	171.606	-170.868
<i>Gare Coppa Italia</i>	0	7.573	-7.573
<i>Altre gare</i>	0	7.345	-7.345
<i>Percentuale su incassi gare da squadre ospitanti</i>			
<i>Gare Coppa Italia</i>	0	2.629	-2.629
<i>Gare Play-Off</i>	0	0	0
<i>Ricavi tessera del tifoso</i>	0	0	0
<i>Abbonamenti</i>	0	408.766	-408.766
Totale	738	597.919	-597.181

Rispetto alle stagioni precedenti non sono stati contabilizzati ricavi per la vendita di abbonamenti e di biglietti per le singole partite a causa della pandemia in essere che ha comportato la chiusura degli stadi; si veda più dettagliatamente quanto indicato nel paragrafo relativo alle conseguenze relative al COVID-19.



A.5) Altri ricavi e proventi

In dettaglio gli altri ricavi e proventi risultano composti come segue:

Altri ricavi e proventi	Bilancio al 30.06.2021	Bilancio al 30.06.2020	Variazione
Contributi in c/esercizio	32.608.249	7.179.460	25.428.789
Proventi da sponsorizzazioni	750.000	1.922.000	-1.172.000
Proventi pubblicitari	1.248.556	435.348	813.208
Proventi commerciali e <i>royalties</i>	242.746	43.152	199.594
Proventi da cessione diritti audiovisivi	754.366	1.318.333	-563.967
Plusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	204.125	11.333.850	-11.129.725
Ricavi da cessione temporanea prestazione calciatori	0	36.750	-36.750
Altri proventi da gestione calciatori	506.138	531.604	-25.466
Ricavi e proventi diversi	1.378.972	143.576	1.235.396
Totale	37.693.152	22.944.073	14.749.079

I contributi in conto esercizio sono costituiti principalmente dai ricavi derivanti dalla partecipazione al campionato di Lega Serie A 2020/2021 (diritti televisivi e sponsor); sono stati registrati nella loro totalità al 30 giugno 2021.

I Proventi da sponsorizzazioni, pari a 750.000 Euro, si riferiscono per 290 migliaia di Euro ai corrispettivi pagati dagli sponsor di maglia, per 460 migliaia di Euro ai corrispettivi pagati dallo Sponsor Tecnico per l'acquisto del diritto ad apporre il proprio marchio sulle divise da giuoco ufficiali della Società.

I Proventi pubblicitari, pari ad 1.248.556 Euro, si riferiscono ai rapporti che determinano proventi relativi a tutti i servizi promo-pubblicitari.

Nell'esercizio sono state contabilizzate *Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori*, indicate di seguito con la specifica del nominativo del calciatore e della Società cessionaria:

Calciatore	Società cessionaria	Valore netto contabile	Valore di cessione	Plusvalenza
Ceccaroni Pietro	Venezia	0	200.000	200.000
Bartolomei Paolo	Cremonese	16.875	20.000	3.125
Desjardins Axel	Novara	0	1.000	1.000
Totale		16.875	221.000	204.125

Non sono stati realizzati ricavi da cessione temporanea nel corso della stagione.

Altri proventi da gestione calciatori, pari a 506.138 Euro, si riferiscono principalmente ai premi di rendimento previsti dal contratto di cessione dei calciatori Piccoli (110.000 Euro), Deiola (70.000 Euro) e Pobega (300.000 Euro).

I Ricavi e proventi diversi si riferiscono nelle voci principali: 197.920 Euro a sopravvenienze attive, 74.415 Euro a rimborsi INAIL, 52.642 Euro a ricavi assicurativi, oltre ad altri ricavi residuali e al pagamento della clausola rescissoria presente nel contratto del nostro ex allenatore Vincenzo Italiano (1 milione di Euro).



COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6) Costi per acquisto materiale di consumo e di merci

Si tratta essenzialmente di acquisto di indumenti sportivi per l'allenamento nonché delle divise ufficiali fornite dallo Sponsor Tecnico.

B.7) Costi per prestazioni di servizi

Risultano così composti:

Costi per prestazione di servizi	Bilancio al 30.06.2021	Bilancio al 30.06.2020	Variazione
Costi per tesserati	1.364.930	614.864	750.066
Costi vitto, alloggio, locomozione gare	607.926	250.997	356.929
Assicurative e previdenziali	140.288	124.562	15.726
Amministrative, pubblicitarie e generali	2.772.068	1.597.869	1.174.199
Altri	1.227.210	835.437	391.773
Totale	6.112.422	3.423.729	2.688.693

I *Costi per tesserati*, pari a 1.364.930 Euro, sono relativi a spese sostenute per l'assistenza sanitaria e per allenamenti e ritiri della prima squadra e del settore giovanile.

I *Costi di vitto, alloggio e locomozione gare*, pari 607.926 Euro, sono composti da spese sostenute per le gare in trasferta della prima squadra e del settore giovanile.

Le *Spese assicurative e previdenziali*, pari a 140.288 Euro, si riferiscono principalmente ai premi pagati per assicurare il patrimonio calciatori.

Le Spese amministrative, pubblicitarie e generali, pari a 2.772.068 Euro, comprendono nelle voci principali gli emolumenti dei Sindaci (9.256 Euro), spese inerenti l'attività di revisione (11.300 Euro), compensi ad agenti calciatori (2.059.966 Euro), consulenze amministrative (133.305 Euro), consulenze legali (121.359 Euro) e spese rappresentanza (58.931 Euro).

Gli Altri costi per servizi, pari a 1.227.210 Euro si riferiscono nelle voci principali a: servizio controllo ingressi (95.987 Euro), canoni energia elettrica (91.577 Euro), acqua e gas (74.064 Euro), telefoniche (22.342 Euro), servizio vigilanza (2.520 Euro), spese di pulizia (118.812 Euro), manutenzioni e riparazioni varie (144.101 Euro), oltre a spese minori.

B.8) Costi per godimento beni di terzi

Ammontano a 932.664 Euro e sono principalmente costituiti:

- 304.663 Euro noleggi vari Picco;
- 7.975 Euro noleggi vari Ferdeghini;
- 45.000 Euro noleggi vari Follo;
- 17.880 Euro leasing proiettori a led;



- 162.702 Euro affitto campi da gioco;
- 346.255 Euro affitto impianti;
- 40.730 Euro noleggi automezzi;
- 7.459 Euro leasing server.

B.9) Costi per il personale

Il *costo del lavoro* risulta così ripartito:

Costi per il personale <i>Euro/000</i>	Bilancio al 30.06.2021			Bilancio al 30.06.2020		
	Tesserati	Altri dipendenti	Totale	Tesserati	Altri dipendenti	Totale
Salari e stipendi	35.573.281	1.076.205	36.649.486	10.264.915	617.204	10.882.119
Oneri sociali	1.961.188	440.069	2.401.257	1.153.101	273.315	1.426.416
T.F.R.	410.085	44.437	454.522	282.068	38.585	320.653
Totale	37.944.554	1.560.711	39.505.265	11.700.084	929.104	12.629.188

All'interno dei costi per il personale al 30 giugno 2021 sono compresi anche i premi pagati ai tesserati per la promozione in Serie A al termine della stagione sportiva 2019/2020, stipulati dopo il 30 giugno 2020, data di chiusura del bilancio (pari a circa 3 milioni di Euro). I premi stipulati precedentemente a tale data erano invece già stati contabilizzati nel bilancio al 30 giugno 2020.

Personale mediamente in forza

L'organico medio del personale nell'esercizio è stato il seguente:

Personale mediamente in forza	Bilancio al 30.06.2021	Bilancio al 30.06.2020	Variazione
Calciatori	34	30	4
Allenatori	22	26	-4
Dirigenti	7	7	-
Impiegati	9	8	1
Operai	13	16	-3
Totale	85	87	-2

B.10) Ammortamenti e svalutazioni

Gli *ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali* sono pari a 2.288.579 Euro, rispetto a 1.397.673 Euro dell'esercizio precedente e si compongono:

- 1.041.355 Euro per l'ammortamento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, calcolati in quote proporzionate alla durata dei rispettivi contratti;
- 1.247.224 Euro per l'ammortamento delle altre immobilizzazioni immateriali.

Gli *ammortamenti delle immobilizzazioni materiali* sono pari a 39.884 Euro, e più precisamente:

- 961 Euro attrezzature sportive;
- 17.291 Euro attrezzature varie;
- 3.595 Euro macchine ufficio elettriche ed elettroniche;
- 10.348 Euro automezzi;
- 6.847 Euro automezzi SG;
- 842 Euro mobili store.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono notevolmente inferiori rispetto agli esercizi precedenti a causa dell'operazione di scissione che ha comportato lo scorporo ed l'attribuzione alla nuova società del centro sportivo Ferdeghini.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

B.12) Accantonamenti per rischi

Si veda quanto già indicato nel relativo paragrafo dello Stato Patrimoniale.

Si ribadisce soltanto che si è ritenuto necessario effettuare un accantonamento per 59.475 Euro in conseguenza alla pretesa da parte dell'Ispettorato del Lavoro in relazione alla mancata assunzione di lavoratori facenti parte delle c.d. "categorie protette". La Società non ritenendo fondata la pretesa dell'Ispettorato ha affidato la pratica al proprio legale, ma prudenzialmente ha deciso di effettuare un accantonamento al fondo rischi.

Inoltre, si è ritenuto necessario apporre un fondo rischi in relazione alla vicenda "FIFA" che ha colpito la nostra Società, la quale ha punito Spezia Calcio con il "blocco" del mercato trasferimenti in entrata ed una multa di 500.000 Euro. Supportata dal parere dei propri legali si è deciso di stanziare un fondo rischi pari al 50% della pretesa, ovvero 250.000 Euro, data la possibilità di riduzione della pena nei successivi gradi di giudizio.



B.14) Oneri diversi di gestione

Gli *oneri diversi di gestione* riguardano:

Oneri diversi di gestione	Bilancio al 30.06.2021	Bilancio al 30.06.2020	Variazione
Spese varie organizzazione gare	41.039	50.613	-9.574
Tasse Iscrizioni gare	2.337	8.070	-5.733
Oneri specifici verso squadre ospitate:			
- Percentuale su incassi gare a squadre ospitate	0	3.408	-3.408
Costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori	1.348.980	167.500	1.181.480
Premi valorizzazione calciatori	2.691.403	349.854	2.341.549
Minusvalenze cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	84.850	164.506	-79.656
Altri oneri diversi di gestione			
- Ammende e multe gara	0	4.500	-4.500
- Contribuzione Servizi <i>Lega</i>	138.760	230.000	-91.240
- Altri oneri <i>Lega/Figc</i>	180.934	40.438	140.496
- Oneri precedenti esercizi e sopravvenienze passive	1.021.568	99.343	922.225
- Altre spese	49.363	187.963	-138.600
Totale	5.559.234	1.306.195	4.253.039

Nell'esercizio sono state contabilizzate *Minusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori* per 84.850 Euro, relativi ai calciatori Mora, Crocchianti e D'Eramo.

I *Costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori* per l'esercizio in commento sono stati pari a 1.348.980 Euro e si riferiscono a:

Calciatore	Società cedente	Onere
Vari	Settore giovanile	89.000
Farias	Cagliari	500.000
Chabot	Sampdoria	150.000
Verde	AEK Atene	190.000
Sena	Atletico Mineiro	180.000
Estevez	Estudiantes	239.980
	Totale	1.348.980

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C.16) Altri proventi finanziari

Sono così dettagliati:

Altri proventi finanziari	Bilancio al 30.06.2021	Bilancio al 30.06.2020	Variazione
Interessi attivi bancari	0	92	-92
Altri proventi	0	0	0
Totale	0	92	-92

C.17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Sono così dettagliati:

Interessi passivi ed altri oneri finanziari	Bilancio al 30.06.2021	Bilancio al 30.06.2020	Variazione
Interessi passivi verso soci	4.000	16.000	-12.000
Interessi passivi verso altri finanziatori	11.242	4.726	6.516
Altri	1.178	1.056	122
Totale	16.420	21.782	-5.362

Utili o perdite su cambi

Nell'esercizio sono state contabilizzate perdite su cambi per 158 Euro.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO E FISCALITA' DIFFERITA

Imposte	Bilancio al 30.06.2021	Bilancio al 30.06.2020	Variazione
Imposte correnti			
<i>Ires</i>	0	0	0
<i>Irap</i>	612.652	321.594	291.058
Totale	612.652	321.594	291.058
Imposte anticipate			
<i>Ires</i>	0	0	0
<i>Irap</i>	12.070	903.600	-891.530
Totale	12.070	903.600	-891.530

L'imposta IRAP è relativa al prevedibile onere di competenza dell'esercizio in base alla legislazione vigente.

L'imposta IRAP pari a 612.652 Euro è computata al netto del primo acconto figurativo non



versato ex esonero art.24 DL 34/2020 per 260.296 Euro.

Nell'esercizio corrente la Società ha perseguito ai fini fiscali una perdita di esercizio pari ad 15.857.280 Euro che sommata alle perdite pregresse fa registrare perdite fiscali limitate per 56.253.027 Euro e perdite fiscali piene per 3.747.863 Euro.

Applicando l'aliquota IRES in vigore nell'arco temporale prospettico dei prossimi esercizi l'ammontare delle potenziali imposte prepagate, qualora si manifesti una ragionevole certezza di ottenere imponibili fiscali, sarebbe di 10.800.581 Euro per l'utilizzo delle perdite limitate e di 899.487 Euro per l'utilizzo delle perdite piene.

COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Si riporta di seguito l'indicazione dei compensi relativi all'esercizio 2020/2021: non è stato previsto alcun compenso per nessun membro del consiglio di amministrazione.

COMPENSI AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Il compenso annuale al soggetto incaricato della revisione legale, Baker Tilly Revisa, è stato pari a 19.000 Euro.

COMPENSI AL COLLEGIO SINDACALE

L'assemblea ha stabilito in 20.800 Euro il compenso complessivo per ogni esercizio sociale al Collegio Sindacale.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 bis e ter del Codice Civile da parte del Socio Unico in quanto lo stesso non interviene nella conduzione degli affari della Società e svolge il ruolo di Socio detenendo e gestendo la partecipazione nella Società.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si rimanda al relativo paragrafo nella relazione sulla gestione.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come stabilito dall'art. 2427 del Codice Civile si evidenziano i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, che possono influire in modo rilevante sull'andamento della Società. Data la particolarità del settore in cui opera la Società e non essendoci altre situazioni particolari degne di nota, ad eccezione di quanto evidenziato nei rischi per contenziosi, così come evidenziato nella relazione sulla gestione, si riportano i movimenti derivanti dalla campagna trasferimenti, con le relative implicazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche.



Acquisizioni (stanza compensazione Lega)

Calciatore	Titolo	Provenienza	Costo operazione	Mancato	Costo complessivo
Giorgeschi Simone	Acquisto a titolo definitivo	Sampdoria	500.000	0	500.000
Pedicillo Leonardo	Acquisto a titolo definitivo	Sampdoria	500.000	0	500.000
Mraz Samuel	Acquisto a titolo definitivo	Empoli	1.500.000	100.000	1.600.000
Nikolau Dimitros	Acquisto a titolo definitivo	Empoli	3.000.000	200.000	3.200.000
Podgoreanu Suf	Acquisto a titolo definitivo	Roma	300.000	100.000	400.000
Agudelo Kevin Ardila	Acquisto a titolo temporaneo	Genoa	100.000	0	100.000
Colley Ebrima	Acquisto a titolo temporaneo	Atalanta	600.000	0	600.000
Ellertson Mikeal	Acquisto a titolo definitivo	SPAL	1.000.000	30.000	1.030.000
Hristov Petko Rosenov	Acquisto a titolo definitivo	Fiorentina	1.000	300.000	301.000
Eric Martin	Acquisto a titolo temporaneo	Sassuolo	500.000	0	500.000
Beccarelli Filippo	Acquisto a titolo definitivo	ASD Levante	1.000	0	1.000
Candelari Pietro	Acquisto a titolo definitivo	Fano 1906	1.000	0	1.000
Bourabia Mehdi	Prestito con obbligo di riscatto	Sassuolo	0	75.000	75.000
Reca Arkadiusz	Prestito con obbligo di riscatto	Atalanta	1.000.000	450.000	1.450.000

Cessioni (stanza compensazione Lega)

Calciatore	Titolo	Destinazione	Ricevo Operazione
Eric Martin	Cessione a titolo definitiva	Sassuolo	3.000.000
Ismajli Ardian	Cessione a titolo definitiva	Empoli	2.000.000

Acquisti estero

Calciatore	Titolo	Provenienza	Costo operazione
AMIAN KEVIN	Acquisto a titolo definitivo	TOLOSA	3.250.000
KORNVING EMIL	Acquisto a titolo definitivo	LINGBY	1.000.000
SHER AIMAR	Acquisto a titolo definitivo	HAMMARBY	1.200.000
ANTISTE JANIS	Acquisto a titolo definitivo	TOLOSA	4.600.000
HOLM EMIL	Acquisto a titolo definitivo	SØNDERJYSKE	300.000
BECK JULIUS	Acquisto a titolo definitivo	SØNDERJYSKE	300.000
KIWIOR JAKUB PIOTR	Acquisto a titolo definitivo	MSK ZILINA	2.200.000
SANCA	Acquisto a titolo definitivo	BRAGA	500.000
STYLLMIRSON	Acquisto a titolo definitivo	REYKJAVIKUR	150.000
MANAJ	Acquisto a titolo temporaneo	BARCELONA	300.000
STRELEC DAVID	Acquisto a titolo definitivo	SOLVAN BRATISLAVA	1.800.000

Emergenza "COVID 19"

Come noto, a partire dal mese di febbraio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla virulenza di una pandemia derivante dalla diffusione del virus "Covid-19" e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati e nello specifico dal Governo Italiano.

La stagione 2020/2021 è regolarmente iniziata a settembre 2020 ed è continuata senza interruzioni, nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria ed è regolarmente volta a termine.

L'impatto più significativo a livello di ricavi riguarda la vendita dei biglietti e degli abbonamenti, dato che la stagione è stata caratterizzata dagli stadi chiusi; minori impatti anche su sponsorizzazioni e merchandising. Questo ha comportato un risultato di esercizio molto negativo, che non sarebbe stato tale in caso di una stagione "regolare".

A livello di costi, l'emergenza sanitaria ha causato maggiori spese per presidi sanitari, test di controllo (tamponi) e spese per sanificazione dei locali.

Il Socio Unico ha comunque garantito il proprio supporto finanziario per fare fronte alle necessità della stagione al fine di mantenere le condizioni di continuità aziendale.

CONSIDERAZIONI FINALI

Signor Socio, Le confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

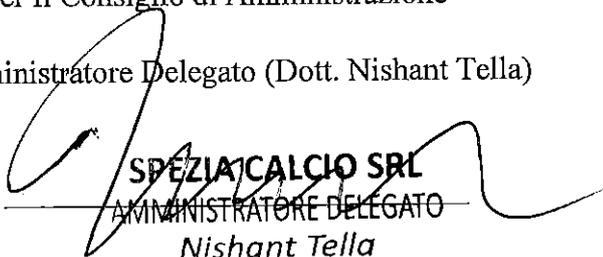
Gli amministratori invitano pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 30 Giugno 2021 unitamente alla proposta di copertura della perdita attraverso l'utilizzo delle riserve di patrimonio netto attualmente disponibili, rimandando la copertura della perdita residua ai prossimi esercizi successivi e comunque entro il bilancio al 30.06.2025.

Gli amministratori ringraziano il Socio della disponibilità espressa nel supportare economicamente e finanziariamente la società nei mesi prossimi venturi, integrando con risorse proprie -ove se ne presentasse l'esigenza- la gestione della società, garantendo l'equilibrio economico e finanziario sia nel breve che nel medio-lungo periodo.

La Spezia, 28 Ottobre 2021

per Il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato (Dott. Nishant Tella)


SPEZIA CALCIO SRL
AMMINISTRATORE DELEGATO
Nishant Tella

CALCIATORE	DATA DI NASCITA	Contratto		Prestanza	Data acquisto	Definizione		Società	Società	Valori in euro periodo												Varie					
		Data inizio contratto	Data scadenza ultimo contratto			Categoria	Società			gg/ml/taaa																	
										gg/ml/taaa												Valori di fine periodo		Varie			
										Costo	Fondo ammort.	Netto	Acquisti	Cessioni	Ammort.	Saldo	Netto	Plus	Costo	Fondo ammort.	Netto	Costo	Ammort.	Netto	Costo	Ammort.	Netto
										1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12						
GIASI	11/01/94	09/06/16	30/06/23	09/06/16	TORINO					€1.000	€885	€115	€0	€0	€39	€0	€0	€0	€1.000	€923	€77	€7.500	€0	€0			
MCPA	10/03/88	24/01/18	30/06/21	24/01/18	SPAL	22/01/21	SPAL			€500.000	€397.100	€102.900	€0	€1.000	€51.450	€0	€50.450	€0	€0	€0	€0	€29.000	€0	€0			
BARTOLOMI	22/08/99	13/07/18	30/06/21	13/07/18	CITTADELLA	16/01/21	CREMONA SE			€100.000	€66.250	€33.750	€0	€20.000	€16.875	€0	€0	€3.125	€0	€0	€0	€15.000	€0	€0			
GIUDHONS EN	12/05/93	26/07/18	30/06/22	26/07/18	BREIDAKB LK					€80.000	€39.254	€40.735	€0	€0	€20.368	€0	€0	€0	€80.000	€59.632	€20.368	€0	€0	€0			
RICCI	27/05/94	31/07/18	30/06/21	31/07/18	ROMA					€500	€329	€172	€0	€0	€172	€0	€0	€0	€500	€500	€0	€18.720	€0	€0			
DEPAMO	13/08/99	08/01/19	30/06/22	08/01/19	AVEZZANO	15/09/20	VIS PESARO			€25.000	€10.650	€14.400	€0	€0	€0	€0	€14.400	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0			
AVULA	24/04/98	01/07/16	30/06/21	30/06/19	RENDE					€250.000	€62.500	€187.500	€0	€0	€187.500	€0	€0	€0	€250.000	€250.000	€0	€0	€0	€0			
FERRER	21/07/93	13/08/19	30/06/23	13/08/19	TARRAGO NA					€380.000	€66.374	€293.626	€0	€0	€97.888	€0	€0	€0	€380.000	€184.262	€195.738	€0	€0	€0			
ERLIC	24/07/93	12/07/19	30/06/24	12/07/19	SASSUOLO					€1.000	€244	€756	€0	€0	€189	€0	€0	€0	€1.000	€433	€567	€10.000	€0	€0			
CAPRADOS SI	11/03/96	02/08/19	30/06/23	02/08/19	ROMA					€100.000	€23.320	€76.680	€0	€0	€25.580	€0	€0	€0	€100.000	€48.880	€51.120	€17.200	€0	€0			
OROCCHIAN TI	18/02/96	01/07/19	30/06/21	01/09/21	SUDTIROL TO	10/09/21	SVINCOLO			€0	€0	€0	€20.000	€20.000	€0	€0	€20.000	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0			
CECCARONI	21/12/95	01/01/18	30/06/21		SETTORE GIOVANILE	17/08/20	VENEZIA			€0	€0	€0	€0	€200.000	€0	€0	€0	€200.000	€0	€0	€0	€0	€0	€0			
VERDE	20/06/96	25/09/20	30/06/23	24/05/21	AEK ATHENS					€0	€0	€0	€600.000	€0	€0	€0	€0	€0	€800.000	€0	€800.000	€300.000	€0	€0			
SENA	31/12/95	02/10/20	30/06/24	01/10/20	ATLETICO MINERO					€0	€0	€0	€1.250.000	€0	€0	€0	€0	€0	€1.250.000	€0	€1.250.000	€35.000	€0	€0			
DESARONIS	13/07/00	08/10/18	30/06/22		SETTORE GIOVANILE	05/10/20	NOVARA			€0	€0	€0	€0	€1.000	€0	€0	€0	€1.000	€0	€0	€0	€0	€0	€0			
ISMAILI	30/09/96	29/09/20	30/06/23	29/09/20	HARDIK SPLIT					€0	€0	€0	€2.350.000	€0	€641.315	€0	€0	€0	€2.350.000	€641.315	€1.708.685	€125.000	€0	€0			
TOTALS										€1.437.500	€686.865	€750.635	€4.220.000	€242.000	€1.041.355	€0	€84.850	€204.725	€3.012.500	€1.185.945	€3.126.555	€557.420	€0	€0			



Spezia Calcio S.r.l.

**Relazione sulla Gestione
Bilancio al 30 Giugno 2021**

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'R'.

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio al 30 giugno 2021 che Vi sottoponiamo per l'approvazione presenta una perdita di 16.961.144 Euro, dopo aver effettuato ammortamenti svalutazioni ed accantonamenti per 2.328.463 Euro e accantonato imposte per 600.582 Euro.

L'elevata perdita di esercizio trova in parte giustificazione nella peculiarità della stagione appena terminata, caratterizzata dalla pandemia "Covid 19", che ha causato la chiusura degli stadi e la contrazione del mercato trasferimenti, elementi che hanno inciso negativamente sul risultato di esercizio. Inoltre, anche la partecipazione al primo campionato di Serie A e la necessità di predisporre una squadra competitiva per cercare di ottenere la salvezza ha inciso sull'aumento dei costi, soprattutto in relazione al costo del personale.

Si ritiene importante sottolineare che la Società la Società, data l'attuale situazione patrimoniale, ha deciso di avvalersi del comma 266 della Legge di Bilancio, che ha sospeso alcune norme del Codice civile, consentendo la copertura delle perdite relative all'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 entro i 5 anni successivi, ovvero entro il 30 Giugno 2025.

La nuova disposizione interviene direttamente sull'art. 6 del DL 23/2020 che sospendeva le disposizioni del c.c. fino al 31 dicembre 2020 (per un anno) e lo sostituisce. In dettaglio, per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 (quindi nel nostro caso l'esercizio chiuso al 30.06.2021) non si applicano gli articoli 2446, commi 2 e 3, 2477, 2482-bis, commi 4, 5 e 6 e 2482-ter e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli art. 2484, comma 1, n. 4) e 2545-duodecies. Sono infatti sospese le norme che riguardano la riduzione del capitale per perdite (art. 2446 e 2482-bis) e la riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale (art. 2447 e 2482-ter).

Da un punto di vista finanziario e di liquidità gli impieghi della Società, oltreché il fabbisogno finanziario gestionale, saranno coperti in parte con mezzi propri e con apporto finanziario da parte del Socio, il quale si è impegnato a fornire l'adeguato supporto necessario per consentire alla Società di raggiungere e mantenere l'equilibrio economico e finanziario sia nel breve che nel medio-lungo periodo, condizione necessaria per garantire la continuità aziendale per almeno i prossimi 12 mesi.

..*

Stagione Sportiva

Nella stagione sportiva 2020/2021 la prima squadra ha partecipato per la prima volta al campionato di *Lega Serie A* ed ha raggiunto l'obiettivo della "salvezza" in Serie A.

Campagna abbonamenti

La campagna abbonamenti relativa alla *stagione sportiva 2020/2021* non si è svolta a causa dell'emergenza sanitaria che ha comportato la chiusura degli stadi al pubblico.

Anche per la stagione 2021/2022 non è stato possibile effettuare la campagna abbonamenti a





causa dell'incertezza circa la percentuale di apertura degli stadi.

Andamento economico e finanziario della gestione

La partecipazione al campionato di Lega Serie A prevede che le società rispettino specifiche norme ed indicatori di bilancio, soprattutto in termini di gestione del costo del lavoro, che è costituito in larga misura dai compensi ai calciatori tesserati, ed indebitamento a breve e medio/lungo periodo.

La Società in relazione alla stagione 2020/2021, rimanendo nei parametri previsti, non ha subito riduzioni di proventi collettivi di sua competenza.

Campagne trasferimenti

L'esercizio è stato interessato dalle campagne trasferimenti svoltesi nel periodo luglio/agosto 2020 e gennaio 2021.

Le operazioni di mercato hanno determinato la contabilizzazione di plusvalenze o minusvalenze nell'esercizio, elencate di seguito:

Acquisti a titolo definitivo:

Calciatore	Società cedente	Valutazione diritto	Età	Scadenza contratto
Ismajli Ardian	HNK Hajduk Split	2.350.000	24	30/06/2023
Crocchianti Marco	Sudtirolo	20.000	24	30/06/2021
Verde Daniele	AEK Atene	600.000	25	30/06/2023
Leo Sena	Atletico Mineiro	1.250.000	26	30/06/2024
Totale		4.220.000		

Acquisti a titolo temporaneo:

Calciatore	Società cedente	Onere
Vari	Settore giovanile	89.000
Farias	Cagliari	500.000
Chabot	Sampdoria	150.000
Verde	AEK Atene	190.000
Sena	Atletico Mineiro	180.000
Estevez	Estudiantes	239.980
	Totale	1.348.980



Cessioni a titolo definitivo:

Calciatore	Società cessionaria	Valutazione diritto	Età	Valore netto contabile	Plusv/(minus)
D'eramo Micheal	Vis Pesaro	0	21	14.400	(14.400)
Crocchianti Marco	Rescissione	0	24	20.000	(20.000)
Ceccaroni Pietro	Venezia	200.000	24	0	200.000
Mora Luca	SPAL	1.000	33	51.450	(50.450)
Bartolomei Paolo	Cremonese	20.000	32	16.875	3.125
Desjardins Axel	Novara	1.000	21	0	1.000
Totale		222.000		102.725	119.275

Cessioni a titolo temporaneo:

Calciatore	Società
Awua Theophilus	Cittadella
Colombini Lorenzo	Novara
Figoli Matteo	Pergolettese
Gudjohnsen Sveinn	Odense

Dati patrimoniali e finanziari

A miglior descrizione della situazione finanziaria, patrimoniale ed economica ed in ossequio al disposto del secondo comma dell'art. 2428 Codice Civile, si presentano i prospetti che seguono, nonché indici di bilancio riferiti alla situazione finanziaria ed al conto economico.



Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Bilancio 30.06.2021	%
CAPITALE CIRCOLANTE	19.678.476	71,75%
Liquidità immediate	15.697.423	57,24%
Disponibilità liquide	15.697.423	57,24%
Liquidità differite	3.981.053	14,52%
Crediti verso soci	0	0,00%
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	3.624.399	13,22%
Crediti immobilizzati a breve termine	0	0,00%
Attività finanziarie	0	0,00%
Ratei e risconti attivi	356.654	1,30%
Rimanenze	0	0,00%
IMMOBILIZZAZIONI	7.747.101	28,25%
Immobilizzazioni immateriali	7.518.536	27,41%
Immobilizzazioni materiali	186.917	0,68%
Immobilizzazioni finanziarie	41.648	0,15%
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	0	0,00%
TOTALE IMPIEGHI	27.425.577	100,00%

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Bilancio 30.06.2021	%
CAPITALE DI TERZI	27.423.636	99,99%
Passività correnti	25.244.243	92,05%
Debiti a breve termine	17.484.024	63,75%
Ratei e risconti passivi	7.760.219	28,30%
Passività consolidate	2.179.393	7,95%
Debiti a m/l termine	1.473.545	5,37%
Fondi per rischi e oneri	404.399	1,47%
TFR	301.449	1,10%
CAPITALE PROPRIO	1.941	0,01%
Capitale sociale	3.000.000	10,94%
Riserve	10.815.695	39,44%
Utili (perdite) portati a nuovo	3.147.390	11,48%
Utile (perdita) dell'esercizio	(16.961.144)	-61,84%
TOTALE FONTI	27.425.577	100,00%



Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziari

Per quanto riguarda gli indicatori finanziari si evidenzia che la loro esposizione non è particolarmente rilevante in quanto il settore in cui opera la Società è caratterizzato da un fisiologico squilibrio finanziario derivante dal costo delle prestazioni sportive dei tesserati, in confronto ai ricavi tipici realizzati; tale situazione si rileva facilmente dalla semplice lettura dei dati di bilancio.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico:

Voce	Bilancio 30.06.2021
VALORE DELLA PRODUZIONE	39.066.034
- Consumi di materie prime	662.496
- Spese generali	7.045.086
VALORE AGGIUNTO	31.358.452
- Altri ricavi	37.693.152
- Costo del personale	39.505.265
- Accantonamenti	309.474
MARGINE OPERATIVO LORDO	(46.149.439)
- Ammortamenti e svalutazioni	2.328.463
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(48.477.902)
+ Altri ricavi e proventi	37.693.152
- Oneri diversi di gestione	5.559.234
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(16.343.984)
+ Proventi finanziari	0
+ Utili e perdite su cambi	(158)
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(16.344.142)
- Oneri finanziari	16.420
REDDITO ANTE IMPOSTE	(16.360.562)
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(612.652)
+ Imposte anticipate	12.070
REDDITO NETTO	(16.961.144)



Di seguito tabella riportante la posizione finanziaria netta:

Posizione finanziaria netta	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Cassa	2.182	2.292	(110)
Banche c/c attivi	15.695.241	2.560.371	13.134.870
Banche c/c passivi	0	0	0
Altri finanziamenti a breve	0	(840.000)	(840.000)
Posizione finanziaria netta a breve	15.697.423	1.722.663	13.974.760
Crediti finanziari a m/l	0	0	0
Debiti finanziari a m/l	0	0	0
Posizione finanziaria netta a m/l	0	0	0
Posizione finanziaria netta totale	15.697.423	1.722.663	13.974.760

Garanzie fideiussorie

Alla data di chiusura di bilancio è presente il seguente impegno:

-fideiussione, a favore della Comune di La Spezia, richiesta in seguito al rinnovo della Convenzione dello Stadio Picco, emessa da Finapi società cooperativa, per 516.457 Euro.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala come, considerato il settore nel quale la Società si trova ad operare, effettuare previsioni circa l'evoluzione futura della gestione è fortemente legato al risultato sportivo che la squadra dovesse raggiungere al termine della stagione.

Gli attuali presupposti economici obbligano la Società all'utilizzo della massima cautela nella gestione ed a chiedere il supporto finanziario al Socio Unico, qualora necessario.

Le esigenze di natura economica e finanziaria sono del resto dimensionate in sede di predisposizione dei budget ad inizio stagione e monitorati continuamente nel corso della stagione stessa. Le crescenti ambizioni della Società, anche in via previsionale, si coniugano comunque con un certo contenimento dei costi e un aumento significativo delle entrate.

Rischi connessi al settore di attività

Si rappresenta una sintetica descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui la Società è esposta:



Rischi connessi alla dipendenza dal mercato dei diritti televisivi

I ricavi della Società dipendono in misura rilevante dai proventi radiotelevisivi e dai termini e dalle modalità di vendita e di ripartizione degli stessi. Le regole che disciplinano la titolarità dei diritti di trasmissione degli eventi sportivi e la ripartizione delle risorse non permettono una gestione diretta da parte della Società e possono avere significativi effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di *Spezia Calcio*. Una eventuale contrazione del mercato dei diritti o una diversa applicazione dei criteri adottati dalle Leghe per la ripartizione delle risorse derivanti dalla commercializzazione centralizzata e collettiva dei diritti radiotelevisivi potrebbero condurre in futuro ad una significativa riduzione dei ricavi con effetti negativi sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società: rischio peraltro comune a tutte le società di calcio.

Il rischio è anche legato alla situazione di emergenza sanitaria in corso, che potrebbe portare ad una nuova sospensione dei campionati e, di conseguenza, a possibili contenziosi con le varie emittenti televisive che hanno acquistato i diritti.

Rischi connessi alla mancata partecipazione a competizioni sportive

I risultati economici sono significativamente influenzati, direttamente o indirettamente, dai risultati sportivi ottenuti e dalla partecipazione al *Campionato di Calcio Professionistico di Serie A*.

Un'eventuale retrocessione in Serie B e/o il mancato ottenimento della Licenza Nazionale potrebbe comportare riflessi negativi sulla situazione economica e finanziaria della Società.

Per la stagione 2021/2022 si comunica che la Società ha ottenuto la suddetta licenza.

Rischi connessi alla Campagna Trasferimenti

I risultati economici e patrimoniali sono anche influenzati dalle operazioni compiute nel corso della *Campagna Trasferimenti*. Le difficoltà nel correlare le singole operazioni rispetto alle previsioni economico-finanziarie, con le linee guida della gestione sportiva potrebbero comportare impatti negativi per la composizione della rosa calciatori.

Inoltre, una mancata ottimizzazione della rosa, può originare costi, ammortamenti e ingaggi non preventivati o eccessivi; rischio peraltro comune a tutte le società di calcio.

Rischi connessi all'attività sportiva

La Società utilizza quale fattore produttivo principale i diritti alle prestazioni sportive dei calciatori. L'attività sportiva, come tale, è soggetta a rischi connessi allo stato fisico degli stessi e, pertanto, eventuali infortuni e/o incidenti possono influire in ogni momento in modo significativo sulla situazione economica e patrimoniale della Società.



Rischi connessi alla gestione del marchio

La Società è soggetta al rischio di contraffazione da parte di terzi del marchio sportivo, dal quale dipendono quote di ricavi. L'utilizzo illecito o la contraffazione del marchio, sotto qualsiasi forma, oltre a comportare minori ricavi, potrebbe influire negativamente sul valore del marchio stesso, con riflessi negativi sui risultati economici, patrimoniali e finanziari.

Rischi di natura operativa del settore di appartenenza ed emergenza sanitaria COVID 19

A partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario internazionale è stato caratterizzato dalla aggressività di una pandemia derivante dalla diffusione del virus "Covid-19" e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati e nello specifico dal Governo Italiano. Quest'ultimo ha emanato molteplici misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

Come noto, a partire dal mese di febbraio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla virulenza di una pandemia derivante dalla diffusione del virus "Covid-19" e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati e nello specifico dal Governo Italiano.

La stagione 2020/2021 è regolarmente iniziata a settembre 2020 ed è continuata senza interruzioni, nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria ed è regolarmente volta a termine.

L'impatto più significativo a livello di ricavi riguarda la vendita dei biglietti e degli abbonamenti, dato che la stagione è stata caratterizzata dagli stadi chiusi; minori impatti anche su sponsorizzazioni e merchandising. Questo ha comportato un risultato di esercizio molto negativo, che non sarebbe stato tale in caso di una stagione "regolare".

A livello di costi, l'emergenza sanitaria ha causato maggiori spese per presidi sanitari, test di controllo (tamponi) e spese per sanificazione dei locali.

Il Socio Unico ha comunque garantito il proprio supporto finanziario per fare fronte alle necessità della stagione al fine di mantenere le condizioni di continuità aziendale.

Comportamenti del pubblico e rischi connessi alla responsabilità oggettiva delle società calcistiche

La normativa sportiva vigente prevede la responsabilità oggettiva delle società calcistiche in relazione a determinati atti posti in essere dai propri tesserati e dai propri sostenitori, che possono comportare l'irrogazione di sanzioni sportive e/o economiche a carico delle stesse e dei loro tesserati. A tale riguardo, pur adottando le misure e le procedure ritenute necessarie al fine di evitare la violazione della predetta normativa, la Società non esclude che possano verificarsi fatti estranei al proprio controllo tali da comportare l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori (tra i quali squalifica di un settore o dell'intero stadio, ammende,



esclusione dalle competizioni) con la conseguente possibile riduzione dei ricavi da gare ed il sostenimento di oneri straordinari, né può, allo stato, valutare le conseguenze di natura sportiva, economica e patrimoniale che potrebbero derivarne. In seguito a tali eventi, inoltre, si potrebbe verificare la necessità di rafforzare le misure di sicurezza in occasione delle partite casalinghe, con aggravio di costi e spese per la sicurezza degli spettatori e di assicurazione della Società e con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria nonché su attività, strategie e prospettive della Società.

Rischi connessi ad eventuali comportamenti illeciti da parte di tesserati

Stante la vigente normativa sportiva in materia di responsabilità oggettiva delle società calcistiche per eventuali comportamenti posti in essere dai propri tesserati, non è possibile escludere che in futuro la Società possa essere sanzionata dagli organi sportivi per fatti estranei al proprio controllo con effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica e finanziaria.

Rischi connessi al rispetto dei parametri economici e finanziari

A livello nazionale è operante un sistema di licenze per l'ammissione delle società calcistiche alle competizioni per club organizzate dalla *FIGC e Leghe*.

In base a tale sistema, sono ammesse a partecipare ai *Campionati di Calcio Professionistico* solo le società calcistiche che, oltre ad avere conseguito il prescritto titolo sportivo, dimostrano di essere in possesso di una serie di requisiti di natura sportiva, legale, infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria, e che pertanto ottengono la concessione della c.d. "*Licenza Nazionale*".

A decorrere dalla stagione 2016/2017 la *F.I.G.C.* ha varato le norme programmatiche volte all'introduzione del "*Financial Fair Play*" in ambito nazionale introducendo alcuni indicatori patrimoniali ed economici volti a garantire la sostenibilità finanziaria del settore.

Per la stagione sportiva 2021/2022 la Società ha ottenuto la "*Licenza Nazionale*" per la disputa delle competizioni, ma non è possibile prevedere se in futuro tali requisiti (o nuovi requisiti che verranno eventualmente approvati) verranno rispettati, né escludere che al fine di soddisfare i requisiti occorrenti per le "*Licenze Nazionali*" vengano richiesti al Socio Unico mezzi finanziari. Qualora la Società non fosse in grado di rispettare i suddetti requisiti, la stessa potrebbe subire limitazioni gestionali o, nei casi più gravi, non essere in grado di partecipare alle competizioni con riflessi negativi significativi sulla situazione economica e finanziaria.

Rischi connessi ad eventuali contenziosi fiscali

Si evidenzia che si è ritenuto necessario effettuare un accantonamento per 59.475 Euro in conseguenza alla pretesa da parte dell'Ispettorato del Lavoro in relazione alla mancata assunzione di lavoratori facenti parte delle c.d. "categorie protette". La Società non ritenendo fondata la pretesa dell'Ispettorato ha affidato la pratica al proprio legale, ma prudenzialmente ha deciso di effettuare un accantonamento al fondo rischi.



Per quanto riguarda, invece, la verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate che si è conclusa nel mese di marzo 2018 con la notifica del processo verbale di contestazione (PVC) in cui veniva contestata l'indebita detrazione di Iva sugli acquisti di calciatori per un importo complessivo di 81.900 Euro oltre a sanzioni ed interessi, come previsto dalle vigenti norme del processo tributario, Spezia Calcio è stato chiamato nei precedenti esercizi a corrispondere all'Agenzia delle Entrate, in pendenza del giudizio di primo grado, un terzo dell'imposta oggetto della controversia, ossia l'importo di 32.174 Euro.

Spezia Calcio ha chiesto ed ottenuto il 12 giugno 2019 dall'Agenzia delle Entrate Riscossione la rateazione in 72 (settantadue) rate mensili del pagamento del suddetto importo, che sta regolarmente pagando.

In data 12 novembre 2019 è stata depositata la sentenza di primo grado in cui viene respinto il ricorso di Spezia Calcio (sentenza n. 275/2019). A seguito della sentenza sfavorevole Spezia Calcio ha ricevuto da parte dell'Agenzia delle Entrate la richiesta di pagamento delle ulteriori somme oggetto di accertamento, pari ad 94.924 Euro.

Al 30 giugno 2020 era stata fatta un'analisi del fondo rischi iscritto nei precedenti esercizi e, alla luce della sopra descritta verifica fiscale, che prevede una passività potenziale per la Società di 94.924 Euro, in via prudenziale e in attesa di valutare come procedere in merito, è stato effettuato un accantonamento di 68.432 Euro, tale da rendere lo stesso pari alla passività potenziale sopra evidenziata.

Alla data del 30 giugno 2021 non ci sono ulteriori aggiornamenti in merito.

Si segnala che sono prevenute alla Società richieste di indennizzo per le quali si è ritenuto di non effettuare alcun accantonamento, confortati anche dal parere dei propri legali/consulenti. Si specifica infine che, nel corso della stagione, la Lega Serie B ha pagato alla nostra Società una parte (90% rispetto al totale dovuto di circa 600.000 Euro) dell'ultima rata dovuta da Sky per la stagione 2019/2020; pur essendo ancora in essere un contenzioso tra le parti il Tribunale di Milano ha disposto la provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo promosso dalla LNPA ed il broadcaster SKY ha conseguentemente disposto il pagamento delle somme dovute che, allo stato attuale, sono ancora soggette ad un rischio di restituzione in caso di eventuale soccombenza nel giudizio pendente di fronte al Tribunale di Milano tra SKY e LNPA. Dopo confronto con gli uffici competenti della Lega si ritiene tale rischio remoto e pertanto non si è ritenuto necessario effettuare alcun accantonamento al fondo rischi, in attesa che la vicenda si definisca nei prossimi mesi e confortati anche dal fatto che la Lega ha vincolato parte del credito, senza distribuirlo alle Società, creando implicitamente una sorta di fondo rischi all'interno della Lega stessa.

Infine, al 30 giugno 2021 si è ritenuto necessario apporre un fondo rischi in relazione alla vicenda "FIFA" che ha colpito la nostra Società, la quale ha punito Spezia Calcio con il "blocco" del mercato trasferimenti in entrata ed una multa di 500.000 Euro. Supportata dal parere dei propri legali si è deciso di stanziare un fondo rischi pari al 50% della pretesa, ovvero 250.000 Euro, data la possibilità di riduzione della pena nei successivi gradi di giudizio.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

All'inizio della stagione 2019/2020 l'Organo Amministrativo aveva analizzato il piano finanziario per la stagione, nel quale la Società prevedeva di far fronte al proprio fabbisogno di gestione ed agli investimenti in diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori con mezzi propri.



Purtroppo, a causa della pandemia che ha caratterizzato l'intera stagione e la conseguente chiusura degli stadi, i ricavi sono stati inferiori e sono stati sostenuti alcuni costi straordinari che hanno reso necessario l'intervento finanziario da parte del Socio Unico.

Uso da parte della Società di strumenti finanziari derivati

La Società non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati, né alla data del 30 giugno 2021 sono in corso operazioni in derivati.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della Società:

Indirizzo	Località
Via Melara n. 91	La Spezia
Piazza Sant'Agostino 35	La Spezia
Follo	La Spezia

Attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497bis e ter del Codice Civile da parte del Socio Unico in quanto lo stesso non interviene nella conduzione degli affari della società e svolge il ruolo di Socio detenendo e gestendo la partecipazione nella Società.

Non sussistono elementi atti ad indicare l'esercizio di fatto di un'attività di direzione e coordinamento in quanto, fra l'altro, la Società ha piena ed autonoma capacità negoziale nei rapporti di terzi e non esiste un rapporto di tesoreria centrale.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la Società non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate e collegate.

Di seguito si riportano i rapporti in essere con la società controllante e con altre società correlate. Si evidenzia che tutti i rapporti in essere sono regolati a normali condizioni di mercato.



Società	Livello	Natura	Credito/Debito Euro	Costi Euro
Stiching Social Sport	Società controllante	Finanziamento	0	- 4.000
Rivers Properties and Consulting SA	Società Correlata	Servizi	0	- 62.572

Si specifica che i rapporti con parti correlate, sopra evidenziati, fanno riferimento alla precedente società controllante in quanto ancora proprietaria dell'intero capitale societario fino a febbraio 2021. Come anticipato, in data 10 febbraio 2021, è avvenuto il perfezionamento di cessione delle quote societarie, rappresentanti il 100% del Capitale Sociale di Spezia Calcio S.r.l., da parte di Stitching Social Sport in favore di Westchester South Investments LLC e, di conseguenza, a partire da tale data le società sopra elencate non rappresentano più una parte correlata.

Non si evidenziano rapporti con parti correlate relative alla nuova controllante.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione – fatti di rilievo intercorsi dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che la Società sta proseguendo con la politica di patrimonializzazione che l'ha contraddistinta negli ultimi anni.

Come già sottolineato in precedenza, gli impieghi della Società, oltreché il fabbisogno finanziario gestionale, saranno coperti in parte con mezzi propri ed in parte con apporto finanziario da parte del Socio, se necessario, consentendo da un lato di mantenere un costante equilibrio finanziario e da un altro di garantire continuità aziendale anche dal punto di vista economico ed ai fini di legge.

Al momento della redazione della presente relazione e alla luce dell'attuale situazione di incertezza, causata dalla pandemia, l'andamento economico dei futuri esercizi sarà pertanto naturalmente influenzato da quelli che saranno gli accadimenti extra sportivi che potranno determinare nuove sospensioni dell'attività agonistica con una tempistica non ancora individuabile. È per questo che, ad oggi, è difficile prevedere l'impatto economico che la pandemia in corso determinerà.

La gestione finanziaria dovrà essere attentamente monitorata e la copertura dovrà essere trovata attraverso opportune iniziative sia gestionali che finanziarie.

L'andamento economico del corrente esercizio, superate le suddette eventualità, sarà naturalmente determinato, in gran parte, dall'esito del risultato sportivo.



Nonostante il permanere di significative incertezze generali causate dalla pandemia globale Covid-19 che stanno impattando il settore degli sport professionistici nel suo complesso, gli Amministratori hanno aggiornato alla data di redazione del presente bilancio la valutazione della sussistenza della continuità aziendale e sono correttamente giunti alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è ancora appropriato ancorché soggetto a significative incertezze e comunque legato al raggiungimento degli obiettivi in base ai quali è stato redatto il budget 2021/2022.

Nonostante le significative incertezze, esistono le condizioni finanziarie e patrimoniali per la prosecuzione dell'attività futura ed il conseguente mantenimento della continuità aziendale, anche tenendo conto della deroga di cui all'articolo 38-quater, comma 2, D.L. 34/2020, come convertito con modifiche dalla L. 77/2020, che ha normato l'eccezionalità dell'impatto della pandemia da Covid-19 sulla stabilità finanziaria delle aziende.

Si specifica che, in data 6 agosto 2021, l'Assemblea dei Soci ha autorizzato la conclusione di un contratto di mutuo a favore del Socio Unico, con interessi al saggio legale, per un importo di 350.000 Euro che dovrà essere restituito entro il 31 dicembre 2021 dando mandato all'Amministratore Delegato Nishant Tella per ogni eventualità necessaria per la finalizzazione dell'operazione.

Proposta di approvazione bilancio

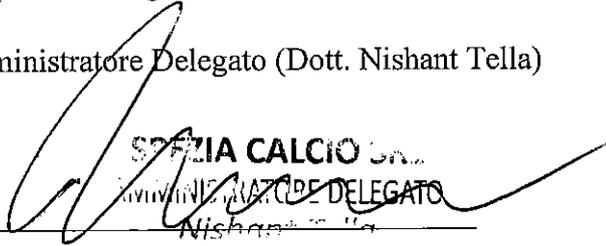
Signor Socio Unico,

il Bilancio dell'esercizio al 30 giugno 2021 che sottoponiamo alla Sua attenzione evidenzia una perdita di 16.961.144 Euro; La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 30 giugno 2021, attraverso l'utilizzo delle riserve di patrimonio netto attualmente disponibili, rimandando la copertura della perdita residua ai prossimi esercizi successivi e comunque entro il bilancio al 30 giugno 2025.

La Spezia, 28 Ottobre 2021

per Il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato (Dott. Nishant Tella)


SPEZIA CALCIO S.p.A.
AMMINISTRATORE DELEGATO
Nishant Tella

N. PRA/48957/2021/CSPAUTO

LA SPEZIA, 22/11/2021

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE RIVIERE DI LIGURIA - IMPERIA LA SPEZIA SAVONA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
SPEZIA CALCIO S.R.L. - SOCIETA' SPORTIVA PROFESSIONISTICA

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01283130118
DEL REGISTRO IMPRESE RIVIERE DI LIGURIA - IMPERIA LA SPEZIA SAVONA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: SP-115800

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 30/06/2021

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 22/11/2021 DATA PROTOCOLLO: 22/11/2021

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: MGGSVR61A28B390K-MAGAGNINI SAVERIO-VIA P.

Estremi di firma digitale

N. PRA/48957/2021/CSPAUTO

LA SPEZIA, 22/11/2021

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	22/11/2021 11:01:26
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	22/11/2021 11:01:26

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 22/11/2021 11:01:26

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 22/11/2021 12:44:27

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Il giorno 28 ottobre 2021 alle ore 18,00 in videoconferenza si è riunito il Collegio sindacale della società Spezia Calcio S.r.l. per predisporre la relazione al bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2021.

Il Collegio dopo avere attentamente verificato i documenti che compongono il fascicolo di bilancio e preso atto che la società incaricata della revisione legale non ha mosso rilievi sul documento di bilancio, che il Collegio ha rinunciato all'unanimità ai termini di cui all'art.2429, che il socio unico a sua volta ha rinunciato ai termini spettanti con comunicazione inviata alla società di revisione legale ed al Collegio in data 22/10/2021, predispone la seguente relazione.

Ai signori soci della società "Spezia Calcio S.r.l. - Società Sportiva Professionistica"

Nel corso dell'esercizio chiuso il 30 giugno 2021, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione, nelle quali, in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante gli incontri svolti informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Quando se ne è ravvisato la necessità abbiamo espresso pareri, regolarmente verbalizzati nel libro del Collegio e poi comunicati agli organi sociali.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, a seguito di richiesta, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dal revisore legale dei conti la lettera che, in ordine al bilancio al 30 giugno 2021, non ha evidenziato rilievi, considerando la gestione coerente con il bilancio d'esercizio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta d'informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. .

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge, sono, invece, stati sottoscritti i documenti richiesti dalla Federazione e/o dalla Co.Vi.Soc..

L'esercizio è stato caratterizzato dalla cessione delle quote di partecipazione completato nel corso del secondo semestre dell'esercizio, il Collegio ha sempre ricevuto tempestivamente le necessarie informazioni per svolgere le proprie azioni di competenza.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il bilancio si chiude con una perdita di esercizio pari ad € 16.961.144 ed è stato caratterizzato dalle conseguenze della pandemia COVID-19 che ha colpito il paese e il settore dell'intrattenimento sportivo in particolare.

Il Collegio prende atto della proposta formulata al Socio dagli amministratori di poter usufruire della dilazione dei termini ai prossimi bilanci per la copertura della perdita di esercizio. Nel valutare questa opportunità il Collegio pone all'attenzione del Socio la necessità di procedere con l'accantonamento a specifica riserva per gli utili che verranno eventualmente maturati nei prossimi esercizi sino a copertura della perdita residua; viene altresì richiamato il fatto che la copertura dovrà avvenire comunque entro il l'approvazione del bilancio 2025.

Quanto alla verifica del presupposto di continuità aziendale, il Collegio ha preso atto della lettera di impegno per il sostegno patrimoniale, economico e finanziario che il

socio ha reso ed inviato alla società di revisione ed al Collegio Sindacale in data 22/10/2021. Tale impegno consente alla società di conseguire e mantenere un equilibrio economico finanziario sia nel breve che nel medio lungo periodo

Il Collegio prende atto del parere positivo espresso dalla società di revisione. Non essendo al Collegio demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni.

In merito alla capitalizzazione dei costi del vivaio il Collegio concorda sulla capitalizzazione nell'attuale bilancio, quali costi di sviluppo, dei costi inerenti l'attività delle tre squadre partecipanti ai campionati nazionali professionistici e più precisamente i costi sostenuti per l'attività di Giovanissimi, Allievi e Primavera.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. .

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione in data 27 ottobre 2021, il collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 30 giugno 2021, così come redatto dagli amministratori.

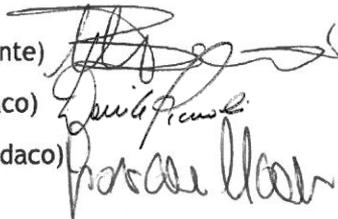
La Spezia, li 28 ottobre 2021

Il collegio sindacale

Marco Barotti (Presidente)

Davide Piccioli (Sindaco)

Giovanni Nannini (Sindaco)



Alle ore 19,30 circa null'altro essendovi da discutere il Presidente dichiara chiusa la riunione previa lettura ed approvazione del presente verbale di riunione.

Il collegio sindacale

Marco Barotti (Presidente)

Davide Piccioli (Sindaco)

Giovanni Nannini (Sindaco)



Spezia Calcio S.r.l.

- . -

Bilancio di esercizio
al 30 giugno 2021

Relazione della società di revisione

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Baker Tilly Revisa S.p.A.
Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
16121 Genova - Italy
Piazza della Vittoria 9/4

T: +39 010 584089
F: +39 010 5704447

PEC: bakertillyrevisa@pec.it
www.bakertilly.it

Al Socio Unico di Spezia Calcio S.r.l.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Spezia Calcio S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni dell'art. 38-quater del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ("Decreto Rilancio"), come convertito con modifiche dalla L. 17 luglio 2020 n. 77, già previste dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 ("Decreto Liquidità"), convertito dalla L. 5 giugno 2020 n. 40.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Applicazione delle disposizioni dell'art. 38-quater del Decreto Rilancio, già previste dall'art. 7 del Decreto Liquidità e incertezze significative relative alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo “*Forma e contenuto del bilancio d'esercizio*” della nota integrativa, in cui si indica che gli Amministratori hanno redatto il bilancio d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale anche considerando la possibilità di avvalersi della facoltà di deroga prevista dall'art. 38-quater del Decreto Rilancio. Ai fini dell'esercizio di tale deroga, coerentemente con le indicazioni contenute nel Documento Interpretativo 8 dell'OIC, gli Amministratori segnalano di aver tenuto conto che nel bilancio chiuso al 30 giugno 2020 sussisteva la continuità aziendale ai sensi del paragrafo 22 dell'OIC 11.

Nella Relazione sulla Gestione gli Amministratori forniscono informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la propria valutazione in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando inoltre i fattori di rischio, le assunzioni effettuate e le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze, anche con riferimento al budget 2021/2022 citato in Nota Integrativa.

In particolare, richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dagli Amministratori nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione relativamente ai seguenti aspetti:

- a) l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 chiude con una perdita di 16.961 migliaia di euro per le cui motivazioni si rimanda alla parte introduttiva della Relazione sulla Gestione. Come dettagliatamente descritto nelle premesse della Nota Integrativa, si richiama il fatto che la società ha deciso di avvalersi del comma 266 della Legge di Bilancio 2021, aderendo alla possibilità concessa di coprire le perdite relative all'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 entro i cinque anni successivi, ovvero entro il 30 giugno 2025. Gli Amministratori confermano che il Socio Unico ha comunque garantito il proprio supporto finanziario per fare fronte alle necessità della stagione al fine di mantenere le condizioni di continuità aziendale. In tal senso, in data 30 giugno 2021, lo stesso Socio Unico ha effettuato un finanziamento per un importo di 8 milioni di euro rinunciando alla possibilità di restituzione.

Gli Amministratori evidenziano inoltre che, in data 6 agosto 2021, l'Assemblea dei Soci ha autorizzato la conclusione di un contratto di mutuo a favore del Socio Unico, con interessi al saggio legale, per un importo di 350 migliaia di euro da restituire entro il 31 dicembre 2021;

- b) nel paragrafo “Immobilizzazioni immateriali” della nota integrativa, gli Amministratori precisano che in considerazione della prossima pubblicazione dell’aggiornamento delle “raccomandazioni contabili” da parte della F.I.G.C., all’interno delle quali è stato anticipato non essere più possibile capitalizzare i costi del vivaio, gli stessi hanno deciso di capitalizzare i suddetti costi nel bilancio al 30 giugno 2021, ma di non effettuare più la capitalizzazione a partire dai bilanci successivi, nei quali verranno semplicemente ammortizzati i costi capitalizzati negli esercizi precedenti;
- c) come descritto nel paragrafo “Fondi per rischi ed oneri” della Nota Integrativa, è in essere un contenzioso tra la Lega Serie B ed il broadcaster SKY, relativamente al quale gli Amministratori precisano che la Lega Serie B ha pagato alla Società una parte (90% rispetto al totale dovuto di circa 600 migliaia di euro) dell’ultima rata dovuta da Sky per la stagione 2019/2020, a seguito della provvisoria esecutività disposta dal Tribunale di Milano del decreto ingiuntivo promosso dalla LNPA. Conseguentemente le somme incassate dalla Società sono ancora soggette ad un rischio di restituzione in caso di eventuale soccombenza nel giudizio pendente di fronte al Tribunale di Milano tra SKY e LNPA. Gli Amministratori hanno ritenuto tale rischio remoto e pertanto non hanno effettuato alcun accantonamento al fondo rischi, in attesa che la vicenda si definisca nei prossimi mesi e confortati anche dal fatto che la Lega ha vincolato parte del credito, senza distribuirlo alle società, creando implicitamente una sorta di fondo rischi all’interno della Lega stessa.
- Sempre nello stesso paragrafo, gli Amministratori precisano inoltre che nel fondo rischi risulta iscritto il rischio in relazione alla vicenda “FIFA”, che ha sostanzialmente imposto alla Società il “blocco” del mercato trasferimenti in entrata oltre ad una multa di 500 migliaia di euro. Supportati dal parere dei propri legali gli stessi Amministratori hanno stanziato un fondo rischi pari a 250 migliaia di euro, data la possibilità di riduzione della pena nei successivi gradi di giudizio.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Altri aspetti

Come richiamato nel precedente paragrafo, gli Amministratori hanno fornito nella Nota Integrativa informazioni aggiornate circa la propria valutazione sulla continuità aziendale, come richiesto dal par. 10 del Documento Interpretativo 8 dell’OIC. Conseguentemente, nell’applicazione del principio di

revisione ISA Italia 570 “Continuità aziendale” sul bilancio al 30 giugno 2021, è stata esclusivamente valutata l’informativa fornita dagli Amministratori con riferimento al presupposto della continuità aziendale.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d’esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d’esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Spezia Calcio S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Spezia Calcio S.r.l. al 30 giugno 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Spezia Calcio S.r.l. al 30 giugno 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Spezia Calcio S.r.l. al 30 giugno 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 29 ottobre 2021

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Davide Trincherò
Socio Amministratore